

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	23/06/2016	12	Emergenza idrica ancora irrisolta ora servono interventi strutturali <i>Lina Bruno</i>	3
SICILIA CATANIA	23/06/2016	4	Sicilia - La Giunta vara il piano per quarantamila indigenti = Reddito minimo per quarantamila indigenti siciliani <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	23/06/2016	38	Lettere - Cassonetti da spostare <i>Posta Dai Lettori</i>	6
SICILIA SIRACUSA	23/06/2016	33	AGGIORNATO Il comandante in seconda vola a Roma: Ho lavorato con entusiasmo e il mio cuore resta a Siracusa <i>Maurilio Abela</i>	7
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	23/06/2016	20	Incendio, in fumo un'area di 50 ettari <i>Antonio Di Raimondo</i>	9
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	23/06/2016	34	Marzullo trovato morto nell'auto. Suicidio <i>Leonardo Orlando</i>	10
GIORNALE DI SICILIA	23/06/2016	6	Sicilia - Avola, due attentati in sette giorni all'impresa della raccolta dei rifiuti <i>Redazione</i>	11
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	23/06/2016	17	Rogo nella notte distrugge un'automobile <i>Redazione</i>	12
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	23/06/2016	23	Rifiuti in fiamme a San Giuseppe, 2 denunce <i>Leandro Salvia</i>	13
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	23/06/2016	24	Emergenza a Cefalù, dopo gli incendi l'acqua non è potabile Bisogna comprarla <i>Mario Macaluso</i>	14
GIORNALE DI SICILIA SIRACUSA	23/06/2016	20	Borgata, incendio in un terreno <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	23/06/2016	1	- Allerta Meteo: "Upper Level Low" si avvicina alla Sicilia meridionale, scoppiano i primi temporali [LIVE] - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	23/06/2016	1	- Allerta Meteo, ciclone al Sud: ecco la "Tempesta del Solstizio", nubifragi in Sicilia [LIVE] - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	23/06/2016	1	- Instabilità e maltempo al Sud: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	23/06/2016	1	- Incendi in Spagna, in fumo 3500 ettari: allarme per l'estate 2016 - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	23/06/2016	1	- Previsioni Meteo: rovesci al Sud, picchi di 35C al Nord - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	23/06/2016	1	- Temporali al Sud: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni - - - - <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	23/06/2016	1	- Previsioni Meteo: estate al centro/nord, vortice ciclonico al Sud - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	23
liberoquotidiano.it	23/06/2016	1	Palermo, appiccano fiamme a isola ecologica: piromani in azione in un video /Guarda - Ultim'ora <i>Redazione</i>	24
strettoweb.com	23/06/2016	1	- Distrutti 9 autocompattatori nel reggino: le parole del presidente della commissione antindrangheta <i>Redazione</i>	25
strettoweb.com	23/06/2016	1	- Confasal Vvf: convocati gli Stati Generali, si parte con una conferenza sulla Protezione Civile <i>Redazione</i>	26
blogsicilia.it	23/06/2016	1	Nubifragio a Palermo in una notte d'estate, decine di auto impantanate <i>Redazione</i>	27
blogsicilia.it	23/06/2016	1	Assessore operaio: chiede aiuto ai giovani, rispondono quelli del Nord (FOTO) <i>Redazione</i>	28
blogsicilia.it	23/06/2016	1	Incendi in Sicilia, stanziati 2 milioni per risarcire cittadini e aziende <i>Redazione</i>	29
blogsicilia.it	23/06/2016	1	Allerta meteo sulla Sicilia - L'estate comincia con la pioggia <i>Redazione</i>	30
corrierediragusa.it	23/06/2016	1	RAGUSA - Vasto incendio divora 50 ettari di terreni tra San Giacomo e Montesano nei territori di Ragusa e Modica. Interventuti 2 elicotteri e un canadair <i>Redazione</i>	31
ilcittadinodimessina.it	23/06/2016	1	Franco Laimo segnala le difficoltà presenti nella strada per Portella Castanea <i>Redazione</i>	32

lasicilia.it	23/06/2016	1	Atteso maltempo al Sud nei prossimi giorni <i>Redazione</i>	33
lasicilia.it	23/06/2016	1	Terremoto nel Potentino, nessun danno <i>Redazione</i>	34
lasicilia.it	23/06/2016	1	Cipro accetta aiuto Turchia per incendio <i>Redazione</i>	35
lasicilia.it	23/06/2016	1	Christo, a Brescia 3mila bloccati coda <i>Redazione</i>	36
lasicilia.it	23/06/2016	1	Passerella Christo, 3 mila bloccati in stazione a Brescia <i>Redazione</i>	37
livesicilia.it	23/06/2016	1	Arriva il maltempo Allerta al Sud <i>Redazione</i>	38
livesicilia.it	23/06/2016	1	Alcamo, distribuite le deleghe Surdi: "Professionalit? e trasparenza" <i>Redazione</i>	39
messinaora.it	23/06/2016	1	"Il secondo flagello di Messina": la biografia di una città tra alluvioni e disastri <i>Redazione</i>	40
palermo.repubblica.it	23/06/2016	1	Regione, la giunta approva il "reddito di cittadinanza" per disoccupati e giovani <i>Redazione</i>	41
palermo.repubblica.it	23/06/2016	1	Maltempo, temporali in arrivo: sulla Sicilia allerta gialla <i>Redazione</i>	42
palermomania.it	23/06/2016	1	Danno fuoco a un'isola ecologica, due fratelli finiscono in manette <i>Redazione</i>	43
portotorres24.it	23/06/2016	1	La Rotary Oristano corre per illuminare il ponte di Brabau <i>Redazione</i>	44
ragusanews.com	23/06/2016	1	Cronaca Ragusa - Incendio a San Giacomo - RagusaNews <i>Redazione</i>	45
sardegnaoggi.it	23/06/2016	1	A giugno scadono i termini per partecipare al Servizio Civile, in Sardegna 544 posti <i>Redazione</i>	46
sicilia24h.it	23/06/2016	1	L'incendio della sede della Progeo: la denuncia dei titolari assistiti dall'avvocato Giuseppe Scozzari <i>Redazione</i>	47
siciliatoday.net	23/06/2016	1	Crocetta annuncia: <i>Redazione</i>	48
trapanioggi.it	23/06/2016	1	Insediata la nuova giunta comunale, distribuite le deleghe <i>Redazione</i>	49
strill.it	23/06/2016	1	Al Palacultura presentazione del volume "Il secondo flagello di Messina" <i>Redazione</i>	50
vigilfuoco.it	23/06/2016	1	Messina, i Vigili del Fuoco partecipano all'esercitazione "Security ed Antincendio" <i>Redazione</i>	51

Emergenza idrica ancora irrisolta ora servono interventi strutturali

Per prevenire nuove rotture alla rete idrica messi in atto solo azioni tampone

[Lina Bruno]

Scoperto a Forza d'Agro un aumento del movimento franoso che mette a rischio ulteriore la condou Emergenza idrica ancora irrisolta ora servono interventi strutturali Per prevenire nuove rotture alla rete idrica messi in atto solo azioni tampone MESSINA - Sarà necessario un intervento più incisivo per prevenire una nuova rottura della condotta, con conseguente emergenza idrica, dopo la scoperta a Forza d'Agro di un aumento del movimento franoso, stavolta ad una profondità maggiore. Uno dei 12 pali infatti, posizionati nei mesi scorsi per contenere il terreno, è risultato spezzato a una profondità di 16 metri. I lavori, si spera stavolta risolutivi, almeno in quell'area, dovrebbero essere avviati a luglio e comporteranno la sostituzione della condotta e il contestuale spostamento in una zona meno problematica. "Non ho visto ancora nessun progetto sui nuovi interventi che dovrebbero essere avviati a breve", dice l'ingegnere capo del Genio Civile, Leonardo Santoro, che ricorda altri interventi fatti nella zona dopo le frane di ottobre e aprile, approvati dal suo ufficio, con relativi studi geologici allegati, evidentemente forse poco accurati se adesso si parla di nuovi cedimenti ma più profondità. Dopo otto mesi dall'emergenza idrica che ha messo in ginocchio la città, tutto si è fermato agli interventi tampone messi in campo sull'onda mediatica, mentre nulla di strutturale è stato fatto. Non sono stati ancora neppure sostituiti i tubi flessibili, utilizzati come soluzione temporanea, mentre quella definitiva, che prevede la realizzazione di una nuova condotta a monte della frana, può essere adottata solo dopo i lavori di messa in sicurezza del versante a rischio. Sul percorso di circa 70 chilometri della condotta proveniente da Fiumefreddo, dopo i numerosi sopralluoghi effettuati, si sono trovate una quarantina di criticità, di questi una decina necessitano di interventi immediati. Il punto più problematico si troverebbe proprio nel territorio di Forza d'Agro e la frana di contrada Parrino preoccupa particolarmente tanto che Termini parla di allarme elevato che potrebbe essere imminente se arrivassero forti piogge ecco perché intervenire entro l'estate e l'Amam lo farà con propri fondi, mentre una volta avviati i lavori scatterà un'interruzione programmata dell'erogazione idrica. Si annunciano quindi ancora disagi che in piena estate appaiono più pesanti da sopportare per i cittadini mentre questi mesi non si è fatto nulla per attivare fonti alternative di approvvigionamento idrico. Sono state fatte alcune trivellazioni, a Santo Stefano e Briga ad esempio, ma non c'è stata alcuna nuova immissione di acqua di provenienza dai pozzi che pare siano numerosi, sparsi per il territorio. Nulla invece è successo mentre si sono susseguiti i guasti alla condotta che hanno penalizzato per giorni interi quartieri della città. Ad affrontare la nuova criticità sarà un'Amam con le sue problematiche interne e in attesa. In attesa che si trasformi in mini multiservizi con Messinambiente, in attesa che il direttore Luigi La Rosa venga sostituito perché in pensione, nonostante resti ancora nel suo ruolo, in attesa che ci sia una sentenza per il presidente Leonardo Termini rinviato a giudizio per truffa, per fatti non inerenti il suo incarico (a dicembre la prima udienza), e al quale l'Amministrazione comunale aveva chiesto all'inizio le dimissioni per poi decidere, vista la resistenza dell'interessato, di aspettare il procedimento. Intanto i vertici aziendali denunciano che altri enti, regionali e nazionali, impegnati durante l'emergenza, non abbiano rispettato gli impegni, a cominciare dal mancato ripristino della condotta dell'Alcantara gestita da Siciliacque, che potrebbe rifornire il serbatoio Tremonti e alleviare molti problemi nella zona nord. "A tutt'oggi, Siciliacque non ha proceduto al ripristino della condotta, nonostante si fosse impegnata a farlo entro il 30 aprile, data comunicata anche al tavolo della Protezione civile nazionale. Dobbiamo anche ricordare - si legge in una nota dell'Amministrazione - che nel territorio di Calatabiano non sono state ancora avviate le opere necessarie per consentire il ripristino definitivo della condotta del Fiumefreddo. Lina Bruno Nuovi lavori saranno avviati a luglio. Si temono nuovi disagi - tit_org-

Sicilia - La Giunta vara il piano per quarantamila indigenti = Reddito minimo per quarantamila indigenti siciliani

CROCETTA ACCELERA. Il piano del governo ipotizza una spesa di 348 milioni con aiuti a chi guadagna meno di cinquemila euro l'anno

[Redazione]

In Sicilia reddito minimo CROCETTA ACCELERA. La Giunta vara il piano per quarantamila indigen La Giunta regionale ha approvato una delibera che prevede un reddito minimo di cittadinanza per oltre quarantamila siciliani che guadagnano meno di cinquemila euro l'anno. Nel piano anche la creazione di nuovi posti di lavoro grazie al credito di imposta e più sostegno al servizio civile. La delibera dovrà adesso essere approvata dal Cipe. La spesa globale prevista si aggira in questa prima fase intorno ai 348 milioni. GIUSEPPE BIANCA PAGINA 4 Crocetta accelera. La Giunta delibera un provvedimento per il contrasto alla povertà che prevede anche forme di inserimento nel mondo del lavoro e tirocini Reddito minimo per quarantamila indigenti siciliani Il piano del governo ipotizza una spesa di 348 milioni con aiuti a chi guadagna meno di cinquemila euro l'anno GIUSEPPE BIANCA PALERMO. Rosario Crocetta va avanti sulla strada del reddito di cittadinanza. Il governatore siciliano prova infatti ad inserire tra le misure di contrasto alla povertà, attraverso forme di inserimento nel mondo del lavoro, tirocini e servizio civile. Ieri la giunta di governo ha approvato una delibera che come, ha precisato lo stesso Crocetta, non graverebbe sul bilancio della Regione, in quanto i fondi sarebbero provenienti dallo Stato. La delibera in questione inoltre per diventare operativa necessita della approvazione da parte del Cipe. " L'iter si potrebbe concludere entro due mesi", ha chiarito Crocetta. L'intervento dovrebbe riguardare quarantamila soggetti il cui reddito sia inferiore a cinquemila euro l'anno. Dovrebbe essere questo il primo passo per una misura che il governo regionale vuole estendere nel tempo ad una platea quanto più vasta. Il piano in questione prevede una spesa di 348 milioni di euro ed include oltre al servizio civile regionale che viene così istituito, misure per i senza reddito e le fasce più deboli "Utilizziamo 80 milioni dal credito di imposta per dare lavoro ai disoccupati- spiega Crocetta- e 115 milioni per il servizio civile regionale. Tra il 2016 ed il 2017 utilizzeremo i 50 milioni di euro tradizionali per queste misure. Si tratta di una misura attiva che serve a dare lavoro, non un semplice sussidio che può apparire una misura passiva" La giunta inoltre ha stabilito che per quanto riguarda la lotta agli incendi sarà costituito un coordinamento unitario tra la protezione civile ed i lavoratori forestali impegnati nel servizio antincendio. La misura di pianificazione secondo Crocetta si rende necessaria per garantire complessivamente la razionalizzazione del servizio sotto una regia unica. La giunta ha poi approvato la richiesta di stato di calamità per Pantelleria e per le aree metropolitane di Messina e Palermo interessati dagli incendi recentemente. Una parte delle risorse per fronteggiare i danni ambientali provocati verranno utilizzate dal Patto per la Sicilia, con interventi che riguarderanno le aree boschive, mentre il governo ha dato incarico al Ragioniere generale di recuperare la cifra di due milioni di euro che servirà per i danni che hanno riguardato le aziende e le abitazioni civili Oltre a questo l'esecutivo ha approvato il piano di interventi con i relativi aggregati che riguardano la parte della spesa, per due miliardi 329 milioni di euro: " Non ci sarà un solo comune siciliano- secondo Crocetta- in cui non verrà realizzata un'opera. Con il risanamento che abbiamo realizzato in questi anni non dobbiamo avere paura a spendere. Agiamo in via amministrativa. E' il frutto di una azione diversa. Non dobbiamo avere il terrore di non utilizzare queste risorse" La giunta non si è occupata ieri del disegno di legge di riordino dei rifiuti in Sicilia. Crocetta su questo ha precisato: " Si tratta di un testo di legge molto articolato che richiederà una trattazione specifica e necessiterà di un preciso approfondimento". ITER COMPLETO IN DUE MESI. Per diventare operativa la delibera ha bisogno dell'approvazione da parte del Cipe. Saranno utilizzati 80 milioni del credito di imposta per creare posti di lavoro e 5 milioni per il servizio civile. AVVISO AI COMMISSARI PALERMO. Luisa Lantieri assessore regionale alla Funzione pubblica in una circolare emessa ieri ha invitato i commissari ad acta

nominati nei comuni siciliani inadempienti sull'approvazione del bilancio preventivo e del consuntivo a valutare "caso per caso", prima di procedere al proprio insediamento nei singoli enti locali. I Comuni siciliani, non erano nelle condizioni di conoscere con esattezza la misura dei trasferimenti, anche a causa del fatto che molte delle somme erano congelate nel budget dei 500 milioni. La dotazione dei trasferimenti per i Comuni è pari a 380 min di questi 105 erano già nella disponibilità della Regione, mentre l'accordo ha colmato la differenza ad esaurimento della cifra mancante. -tit_org- Sicilia - La Giunta vara il piano per quarantamila indigenti - Reddito minimo per quarantamila indigenti siciliani

Lettere - Cassonetti da spostare

[Posta Dai Lettori]

Cassonetti da spostare Premesso che sono proprietario di un immobile sito a Catania nella via Grotta Magna ai n. 8,10,12 che il Comune ha provveduto a collocare dei cassonetti per l'immondizia avanti al civico n. 8; che ha fatto presente, negli uffici di via Pulvirenti, l'inconveniente di avere davanti alla propria porta i cassonetti dell'immondizia, sia per pulizia che per le esalazioni venefiche da essi emananti; che il disagio è stato portato a conoscenza anche agli uffici Urp; che rientrando nel proprio immobile giorno 10 ho trovato i cassonetti bruciati e parte della porta di ingresso al proprio immobile anch'essa bruciata (sicuramente ciò è a conoscenza sia dei Vigili del fuoco che del Comando Vigili urbani); che recatomi dai carabinieri per fare denuncia dei fatti gli stessi rimandavano al Comune o al Comando dei vigili urbani. Tutto ciò premesso, essendo non più tollerabili le esalazioni provenienti dai cassonetti portarifiuti e non potendo correre il rischio che atti di vandalismo (per presunta pulizia) nei confronti dei cassonetti mettano a rischio la propria abitazione, chiede e diffida che vengano rimossi in modo definitivo i residui dei cassonetti avanti la propria abitazione; che non venga più installato alcun cassonetto; che il Comune, già più volte verbalmente avvisato, provveda con urgenza a effettuare le verifiche e a risarcire il danno provocato al proprio immobile dall'incendio dei cassonetti. In mancanza di riscontro mi riservo di adire le vie legali sia nei confronti del Comune sia nei confronti, se rilevata responsabilità, dei singoli funzionari. MARIO BELFIORE -tit_org-

AGGIORNATO Il comandante in seconda vola a Roma: Ho lavorato con entusiasmo e il mio cuore resta a Siracusa

CAPITANERIA.

[Maurilio Abela]

Cataldi. un nuovo incarico al ministero della Difesa CAPITANERIA. Il comandante in seconda vola a Roma: Ho lavorato con entusiasmo e il mio cuore resta a Siracusa. Pensavo di poter avere a disposizione almeno un'altra settimana ed invece IL MARE qualche giorno fa ho ricevuto la comunicazione di trasferimento. Andrò via alle 11.30, nei locali domenica, e lunedì comincerò la mia nuova esperienza lavorativa. Ernesto di Porto, verrà Cataldi, comandante in seconda della Capitaneria di porto partirà per Roma dove inizierà la sua attività. Cataldi, comandante in seconda della Capitaneria di porto, tante nel settore interforze del ministero della Difesa. Prima di lasciare la sua città di origine, dove ha operato per quasi 8 anni, ha voluto muovere un incontro con la stampa per stilare il bilancio della sua attività. Cataldi ha lavorato ed è stato accolto con grande professionalità, di qualità guadagnandosi la stima e l'apprezzamento di colleghi, giornalisti e semplici cittadini. L'immagine che porterò sempre nel discongo di godere mio cuore - dice - è legata agli intensi apici dell'espe- flussi migratori del 2013. In mancanza di un'attività strutturata a livello nazionale. L'iniziativa si è resa riuscendo, con le sole proprie forze, ad accogliere dignitosamente migliaia di la collaborazione extracomunitari che, a più riprese, sono dell'assessorato al sbarcati in città. Anche Portopalo ha visto un turismo della Regione speso bene e la collaborazione della gione, della Capi- protezione civile e del mondo del volontariato di Porto Tiarato si è rivelata preziosa per un'attività umanitaria che abbiamo condotto con risorse e forze esclusivamente locali. Abbiamo lavorato con generosità e da siracusano lo dico con un pizzico di orgoglio. Aver avuto un ruolo in tutta questa vicenda mi ha riempito di gioia. E' stato meraviglioso. Nel mio piccolo anch'io ho contribuito a fare in modo che la provincia desse una grande prova di capacità di accoglienza. Il suo primo ricordo però è legato ad un aneddoto. Sono arrivato a Siracusa nel 2009, prima - spiega - avevo lavorato a Trapani e Durazzo (in Albania), e successivamente ad Arbatraz e La Maddalena. In Sardegna ero istruttore alle scuole sottufficiali della Maddalena e ricordo che il compianto comandante Munafò insisteva perché facessi esperienza in capitaneria ma io ero sempre riottoso e prendevo tempo. Un giorno mi disse: "ora o mai più". Quel punto, ruppi gli indugi, chiesi e ottenni di essere trasferito a Siracusa. Da quel momento, 8 anni stupendi nella città che amo. Cataldi non manca di ricordare anche le attività svolte dalla Capitaneria al servizio del territorio. Abbiamo fatto in modo che questi locali diventassero un contenitore di momenti culturali anche non strettamente legati al mare come per esempio l'incontro di sabato scorso con gli attori delle rappresentazioni classiche per un momento di confronto che ha arricchito i presenti. Siamo stati vicini alle associazioni e loro a noi, lavorando in stretta sinergia e ricevendo qualche anno fa anche il premio "Paladino". Ho anche celebrato le nozze del presidente di un'associazione di volontariato e, su delega del sindaco, ho potuto presiedere la cerimonia. Una testimonianza d'affetto, come altre, che non dimenticherò. Da lunedì il nuovo incarico e il vicecomandante della capitaneria di porto di Siracusa sembra pronto per la nuova esperienza lavorativa. Svolgerò un'attività che arricchirà ulteriormente il mio bagaglio culturale e professionale, ma non mancherò di pensare agli 8 anni trascorsi a Siracusa. Porterò con me mia moglie e i miei due figli e non sarà facile per nessuno di noi ambientarsi in una metropoli. Affronterò con grande determinazione la nuova sfida con l'auspicio di ricavarne uno spazio per dimostrare anche nella capitale che amo il mio lavoro ma il mio cuore sarà sempre a Siracusa. Il ruolo di vicecomandante della Capitaneria è affidato a Davide Accetta. MAURILIO ABELA Da sin. Ernesto Cataldi comandante in seconda della Capitaneria di porto, Il quale andrà a ricoprire un nuovo prestigioso incarico al ministero

della Difesa a Roma; accanto Davide Accetta che subentra a Cataldi come comandante in seconda -tit_org-

Modica e Ragusa

Incendio, in fumo un'area di 50 ettari

[Antonio Di Raimondo]

Tra Modica e Ragusa Incendio, in fumo un'area di 50 ettari Antonio DI Raimondo RAGUSA Ha divorato oltre 50 ettari tra macchia mediterranea, campi di grano e boscaglia in terreni demaniali e privadi il vasto incendio sviluppatosi poco prima di mezzogiorno di mercoledì tra le contrade San Giacomo e Montesano, nei territori di Ragusa e Modica. Vigili del fuoco e operatori del corpo forestale hanno lavorato alacremente per avere ragione delle fiamme, alimentate dal vento di scirocco. Per fortuna il fuoco non ha lambito le numerose masserie disseminate nella zona, grazie al tempestivo intervento dei pompieri e degli uomini della forestale che hanno tagliato la linea del fuoco. L'intervento è risultato difficoltoso a causa della zona impervia. Oltre alle squadre a terra dei vigili del fuoco, sono intervenute pure autobotti da mille litri e 3 mila litri, 33 operai antincendio e 8 unità di personale in divisa del corpo forestale della Regione Siciliana. È stato richiesto anche l'intervento di 3 velivoli antincendio, di cui un Canadair e 2 elicotteri che hanno effettuato 50 lanci d'acqua, consentendo un successivo intervento da terra più agevole per il completo spegnimento dei focolai da parte dei vigili del fuoco. -tit_org- Incendio, in fumo un area di 50 ettari

Barcellona, misteriosa quanto tragica morte del noto commercialista presidente dei revisori di TirrenoAmbiente

Marzullo trovato morto nell'auto. Suicidio

Avrebbe cosperso di benzina la tappezzeria dell'auto e appiccato il fuoco, la fine sopraggiunta per asfissia

[Leonardo Orlando]

di Marzullo trovato morto nell'auto. Suicidio Avrebbe cosperso di benzina la tappezzeria dell'auto e appiccato il fuoco, la fine sopraggiunta per asfissia Leonardo Orlando BARCELLONA Mistero sulla tragica morte del noto commercialista Giuseppe Marzullo, che avrebbe compiuto 72 anni a ottobre, trovato privo di vita dai carabinieri all'interno della sua Bmw a seguito di una telefonata effettuata da residenti di Pozzo Perla che avevano visto dalle loro case innalzarsi nella tarda serata di avantieri, verso le 23.30, una colonna di fumo nero da una vettura parcheggiata sulla sponda sinistra del torrente Idria. La Bmw, con all'interno il cadavere che stranamente era ancora ancorato al sedile lato guidatore con la cintura di sicurezza allacciata, era stata parcheggiata nelle adiacenze del muro arginale del torrente Idria, via Case Alesci, nelle vicinanze del sottopasso del viadotto ferroviario ubicato nel tratto di contrada Pozzo Perla. Una zona situata in un'area completamente opposta al luogo di residenza ubicato invece nelle vicinanze del Tribunale. La morte di Giuseppe Marzullo, già presidente del consiglio comunale tra il 1994 e il 1998 e attuale presidente del collegio dei revisori dei conti di TirrenoAmbiente - secondo una prima ipotesi tracciata dai militari dell'Arma intervenuti sul posto poco prima della mezzanotte di ieri -, sarebbe avvenuta per asfissia a seguito di un incendio appiccato, secondo quanto riferiscono gli investigatori, dallo stesso professionista per cause che ancora restano misteriose. Nell'auto infatti, accanto alla salma - che diversamente dalle notizie diffuse non è stata avvolta dal fuoco ma solo dalla fuliggine provocata dalla combustione dei componenti interni della vettura - i carabinieri hanno ritrovato quasi intatta una tanica di benzina il cui contenuto sarebbe stato sparso sulla tappezzeria del divano posteriore dell'auto e su quella del sedile anteriore lato passeggero. Tanto sarebbe bastato per provocare un iniziale sviluppo di fiamma che ha poi prodotto i fumi tossici ritenuti causa della morte. L'incendio, infatti, a parere degli investigatori che stanno operando agli ordini del comandante della Compagnia dei carabinieri di Barcellona capitano Fabio Valletta, non avrebbe provocato un eccessivo sviluppo di fiamma, ma solo sprigionato fumi tossici solo perché la vettura aveva i vetri chiusi e all'interno dell'abitacolo l'ossigeno rimasto è stato divorato dalla vampata iniziale. Allo stato si tratta solo di ipotesi. I carabinieri che indagano con il coordinamento del procuratore Emanuele Crescenti e del sostituto Alessandro Liprino, propendono per l'ipotesi "suicidio". Pare infatti che siano stati raccolti elementi tali, allo stato mantenuti riservati, da far protendere per il suicidio. E ciò anche se nessuna avvisaglia avrebbe fatto più di tanto preoccupare i familiari o quanti conoscevano la vittima, L'uomo, che negli ultimi tempi rincasava più tardi del solito per le imminenti scadenze legate alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi, martedì sera aveva fatto più tardi del solito. Tanto che poco dopo l'alba della notte, quando i carabinieri si sono recati nella casa del professionista, la moglie già si era attivata nelle ricerche provando più volte a richiamare sul telefonino il marito di cui da ore non aveva notizie. Per fugare ogni dubbio ed escludere la responsabilità di terzi, i magistrati già oggi procederanno al conferimento dell'incarico al medico-legale perché effettui l'autopsia sulla salma del professionista la cui morte desta perplessità tra quanti lo hanno conosciuto. Aveva 71 anni La Procura ha disposto l'autopsia sulla salma di Giuseppe Marzullo -tit_org- Marzullo trovato morto nell'auto. Suicidio

intimidazione.

Sicilia - Avola, due attentati in sette giorni all'impresa della raccolta dei rifiuti

[Redazione]

INTIIVIIIDAZIONE. Stavolta incendiati due furgoni Avola, due attentati in sette giorni all'impresa della raccolta dei rifiuti. Incendio di probabile natura dolosa martedì sera intorno alle 23.30 in contrada Cravonazzo, ad Avola. In fiamme gli abitacoli di due furgoni della raccolta rifiuti che si trovavano nel deposito della ditta. Il rogo è stato spento dai vigili del fuoco: distrutti i due mezzi, un terzo ha subito solo lievi danni. Sul posto la polizia, che sembra non avere dubbi: l'incendio sarebbe scoppiato contemporaneamente su entrambi i mezzi. Inoltre, è il secondo attentato intimidatorio che la ditta di Misterbianco subisce nel giro di una settimana: giorno 15 sempre nello stesso deposito erano stati incendiati tre mezzi. -tit_org- Sicilia - Avola, due attentati in sette giorni all'impresa della raccolta dei rifiuti

Via De Roberto

Rogo nella notte distrugge un'automobile

[Redazione]

è Via De Roberto Rogo nella notte distrugge un'automobile Incendiod'auto la scorsa notte in città. Il rogo in via Federico De Roberto all'altezza del civico póà due passi dal parco Robinson dove è andata in fiamme un'Alfa Romeo 147 lasciata in sosta la sera precedente. Il fuoco, secondo una prima ricostruzione, sarebbe partito dal vano motore ma non ha avuto il tempo di propagarsi perii pronto intervento dei pompieri allertati da un residente. Verosimilmente l'incendio sarebbe stato causato da un corto circuito. (*SGA*) -tit_org- AGGIORNATO Rogo nella notte distrugge un automobile

Rifiuti in fiamme a San Giuseppe, 2 denunce

0 Due fratelli individuati attraverso le telecamere di sorveglianza. Avrebbero appiccato il rogo all' ex isola ecologica

[Leandro Salvia]

CONTRADA TRAVERSA. Nella struttura viene accatastata immondizia abusivamente. Sul fronte incendi, l'Ente parco sosterrà la richiesta di calamità dei sindaci delle Mado Rifiuti in fiamme a San Giuseppe, 2 denunce Due fratelli individuati attraverso le telecamere di sorveglianza. Avrebbero appiccato il rogo all'ex isola ecologica Dopo avere visionato le immagini delle telecamere di videosorveglianza, i militari hanno perquisito la casa dei fratelli denunciati. Sono stati ritrovati gli abiti indossati dai due durante l'accensione del rogo. Leandro Salvia SAN GIUSEPPE JATO Individuati e denunciati i due presunti autori del rogo appiccato domenica scorsa all'ex isola ecologica di contrada Traversa. Si tratta di due fratelli jatini: S. C. di 26 anni e del diciassettenne R. C.. A inchiodare i due sono state le immagini riprese dalle telecamere di videosorveglianza installate dal Comune nell'area un tempo adibita alla raccolta di rifiuti ingombranti. A condurre le indagini ed eseguire gli arresti sono stati i carabinieri di San Giuseppe Jato, coordinati dal comando di compagnia di Monreale. Dopo aver visionato le immagini, i militari hanno eseguito una perquisizione nell'abitazione dei due fratelli, dove sono stati rinvenuti alcuni indumenti indossati durante l'accensione dell'incendio. Si trovavano nel cesto della biancheria. I due, a quel punto, avrebbero ammesso di essere i colpevoli del rogo che ha mandato in fumo cumuli di rifiuti speciali. La struttura, nonostante sia chiusa da tempo, contiene, infatti, ancora rifiuti abbandonati abusivamente. Da qui la decisione del Comune di scoraggiare gli abusivi installando delle telecamere a circuito chiuso. Le stesse che hanno fornito informazioni utili per identificare i presunti piromani. L'ex isola ecologica aveva subito un altro incendio due settimane fa. In quel caso però non è stato possibile esaminare le immagini per un guasto temporaneo al circuito. I carabinieri indagano anche sugli autori di un altro incendio, che sabato sera è stato appiccata alle pendici del bosco di monte lato, nei pressi del sentiero naturalistico del Camposanto vecchio. Fiamme che hanno tenuto impegnati per diverse ore vigili del fuoco, comando di polizia municipale e carabinieri. Soddisfazione è stata espressa ieri dal sindaco Davide Licari: Raccogliamo i frutti dello sforzo di installare diversi punti di videosorveglianza in aree sensibili della città e in quelle a rischio proprio per reprimere questo tipo di reati e quelli dell'abbandono dei rifiuti. La comunità tutta auspica che vengano arrestati i responsabili dell'incendio che su Monte lato. E sempre sul fronte incendi che hanno devastato il patrimonio boschivo, l'Ente Parco delle Madonie ha annunciato che sosterrà la richiesta di calamità naturale che sarà avanzata da alcuni sindaci madoniti. E necessario ripristinare immediatamente il servizio di manutenzione straordinaria dei sentieri boschivi e la relativa creazione dei viali parafuoco. A dichiarato il presidente Angelo Pizzuto, dopo i danni nelle aree di Cefalù, Gibilmanna, Collesano, Isnello e Gratteri. E l'Automobile Club Palermo conferma che la ronoscata del Santuario Cefalù Gibilmanna si terrà regolarmente. ("LEAS") -tit_org-

Emergenza a Cefalù, dopo gli incendi l'acqua non è potabile Bisogna comprarla

0 Federconsumatori: Fotografare contatori e scontrini

[Mario Macaluso]

L'ordinanza del sindaco: Costretti a miscelarla per contrastare i roghi. Associazioni sul piede di guerra: Provvedimenti per rivalersi sulle bollette Emergenza a Cefalù, dopo gli incendi l'acqua non è potabile Bisogna comprarla Federconsumatori: Fotografare contatori e scontrini La città di Cefalù non è nuova all'acqua non potabile che scorre nella sua condotta comunale. L' 11 luglio 2005 il sindaco Vicari revocava l'ordinanza sull'acqua non potabile e inaugurava il potabilizzatore. Mario Macaluso CEFALÙ L'acqua che scorre dai rubinetti di casa dei cefaludesi è non potabile. Lo annuncia un'ordinanza del sindaco Rosario Lapunzina. A causa del gravissimo incendio che ha colpito la città scrive il primo cittadino - si è provveduto ad aprire il Üó - pass per consentire il prelievo dell'acqua grezza da mettere in circolo al fine di fronteggiare l'emergenza incendio. Atteso che l'acqua miscelata potrebbe essere rispondente ai parametri previsti si ritiene a scopo precauzionale di dover dichiarare la non potabilità dell'acqua in distribuzione. Il provvedimento del primo cittadino si annuncia come temporaneo e fino a nuova ordinanza. Era stato annunciato giovedì scorso durante l'incendio che ha messo in ginocchio la cittadina normanna. Sulla vicenda scende in campo la Federconsumatori, presieduta da Giovanni Brocato, che invita tutti i cittadini a fotografare e prendere immediatamente lettura del proprio contatore idrico, mettendo ben in evidenza i metri cubi, il numero del contatore, la data e l'ora attesa di ulteriori sviluppi. La stessa Federconsumatori invita a ripetere l'operazione alla fine di ogni mese. Dalla stessa associazione arriva anche un consiglio per tutti gli acquirenti di acqua minerale: conservare i relativi scontrini sui quali deve risultare la voce acqua minerale. Il tutto per rivalersi sulle bollette idriche. La città di Cefalù non è nuova all'acqua non potabile che scorre nella sua condotta comunale. Era il 1992 quando, Æ allora commissario Antonio Pianelli, emanava un'ordinanza con la quale vietava l'uso dell'acqua nelle abitazioni dei cefaludesi. Per tredici anni i residenti hanno pagato acqua non potabile come fosse potabile. L'11 luglio del 2005 il sindaco Simona Vicari revocava l'ordinanza sull'acqua non potabile ed inaugurava il potabilizzatore. Per costruirlo ci volevano quasi otto anni. I problemi idrici però in città sono rimasti per colpa di una condotta idrica che ha molte perdite. Da diverse parti nell'estate del 2014 arrivano segnalazioni di acqua colorata che esce dai rubinetti di casa. Vengono fatte le analisi e nell'autunno di quello stesso anno si scopre che l'acqua del centro storico era non potabile. L'allarme rientra dopo qualche mese. A distanza di circa due anni il problema dell'acqua non potabile si è ripresentato ma questa volta per tutta la città. E così da alcuni giorni i residenti hanno ripreso a portare acqua in casa con i bidoni. Per bere e cucinare, invece, in tanti ricorrono all'acquisto dell'acqua minerale in bottiglia. Lo stesso incendio della settimana scorsa, intanto, ha danneggiato la rete idrica causando diversi disservizi sia alla struttura ospedaliera ubicata in Contrada Pietrapollastra sia alla vicina frazione di Sant'Ambrogio. Lo si apprende da una seconda ordinanza firmata dal sindaco Lapunzina. La problematica allo stato di fatto e per le necessità urgenti - scrive il primo cittadino - non risulta essere fronteggiabile con i mezzi ordinari apprestati dall'ordinamento giuridico, stante che ogni ulteriore ritardo nella esecuzione dei necessari ed urgenti interventi può determinare oltre che un aggravio delle già accertate condizioni di pericolo, anche nuovi pregiudizi per la pubblica e privata incolumità nonché esosi aggravii per le casse dell'Amministrazione. Per questo il primo cittadino ha ordinato ad una ditta specializzata l'esecuzione di un intervento straordinario ed urgente finalizzato al ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità comunale urbana ed extraurbana. (MMC) é 8 à é é ' incendio ha danneggiato la rete idrica creando disservizi all'ospedale e alla frazione di Sant'Ambrogio -tit_org- Emergenza a Cefalù, dopo gli incendiacqua non è potabile Bisogna comprarla

Borgata, incendio in un terreno

[Redazione]

Un incendio [nella foto] è divampato ieri pomeriggio all'interno di un terreno incolto abbandonato e privato adiacente le case popolari di via Aldo Moro, ex contrada Scardina, alla Borgata. Il fuoco è divampato intorno alle 15 ed è stato necessario ricorrere ai vigili del fuoco distaccamento di contrada Balate per domare le fiamme, che hanno prodotto un grossa coltre di fumo che ha raggiunto anche le case vicine. Il terreno in questione non è mai stato ripulito nonostante le richieste dei residenti vicini che hanno anche raccolto le firme, un'ordinanza sindacale del mese scorso impone ai proprietari di ripulire le proprie aree verdi vista dell'estate. (*CESA*) -tit_org-

- Allerta Meteo: "Upper Level Low" si avvicina alla Sicilia meridionale, scoppiano i primi temporali [LIVE] - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo: Upper Level Low si avvicina alla Sicilia meridionale, scoppiano i primi temporali [LIVE] Allerta Meteo: scoppiano i primi temporali sulla Sicilia, tanta instabilità nei prossimi giorni all'estremo sud Di Daniele Ingemi -22 giugno 2016 - 17:25 Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar [Copia-di-CNMC_LAM_201606221445_ITALIA_IRLI] Come preannunciato da giorni, mentre sulle regioni settentrionali si consolidava ulteriormente il campo anticiclonico, con un progressivo aumento dei valori di geopotenziale in quota, nella media troposfera, le nostre regioni più meridionali, in particolare la Sicilia, sono alle prese con l'avvicinamento di una Upper Level Low dall'alta costa tunisina. Questa circolazione depressionaria chiusa in quota (ormai del tutto isolata dal flusso perturbato principale), caratterizzata da un modesto minimo di geopotenziale alla quota isobarica dei 500 hpa (media troposfera), avvicinandosi alle coste della Sicilia meridionale tende ad acuire l'instabilità, favorendo lo sviluppo di un forcing convettivo proprio all'indosso dell'isola. EUMETSAT_MSG_RGB-12-12-9i-segment14 Proprio in queste ore i primi temporali, di origine termoconvettiva, si stanno rapidamente sviluppando sui rilievi interni dell'isola, dove crescendo di quota e gonfiandosi vengono agganciati dalle correnti da SE e E-SE attive nella media troposfera che spingono le nubi temporalesche in direzione del messinese tirrenico, palermitano e trapanese. 02L Upper Level Low che in serata si avvicinerà alle coste meridionali della Sicilia presenta al proprio interno dei valori di vorticità positiva isentropica piuttosto elevati che favoriranno lo sviluppo di rovesci e di temporali sparsi, maggiormente probabili fra la Sicilia orientale e le coste della bassa Calabria ionica. 23 giugno Nel corso delle prossime ore, ma soprattutto fra domani e la giornata di venerdì, questa circolazione depressionaria attiva solo in quota, evolvendo molto lentamente in direzione dello Ionio, continuerà ad alimentare una spiccata instabilità convettiva fra Sicilia, Calabria, Basilicata e sud Campania, favorendo lo sviluppo di numerosi temporali, distribuiti a carattere sparso, che potranno dare origine a fenomeni localmente intensi. AERONET_ETNA.2016174.terra.721.1km Rimanendo incastrata per più giorni fra la Sicilia sud-orientale e lo Ionio occidentale, con dei massimi di vorticità positiva centrati a ridosso della Sicilia orientale, l'Upper Level Low potrebbe originare maltempo anche severo per diverse aree della Sicilia e della Calabria ionica, dove la somma del forcing convettivo e di quello orografico potrebbe portare anche ad importanti accumuli pluviometrici. A ciò si aggiunge un mix potenzialmente esplosivo per lo sviluppo di fenomeni temporaleschi di una certa intensità. AERONET_ETNA.2016174.terra.1km La presenza di elevati valori di vorticità positiva isentropica nella media troposfera, sommandosi al notevole forcing dinamico indotto dalla stessa circolazione ciclonica della Upper Level Low, con il possibile inserimento di possibili invasioni di aria secca stratosferica, saranno tutti elementi che nel corso dei prossimi giorni potranno favorire la formazione di sistemi temporaleschi a mesoscala, in grado di scaricare forti rovesci di pioggia, accompagnati da una notevole attività elettrica, colpi di vento e soprattutto da possibili fenomeni grandinigeni nelle aree interessate dal passaggio delle cellule temporalesche più intense. MyBlitzortung StrikeMap Questi saranno maggiormente probabili soprattutto sulla Sicilia orientale e sulla bassa Calabria ionica, interessati dal flusso umido orientale attivo sul lato settentrionale della Upper Level Low, in fase di allontanamento verso lo Ionio e di seguito il mar Libico. Ma fra giovedì e venerdì intensi temporali, stavolta di matrice termoconvettiva, potranno colpire pure le aree interne di Basilicata e Campania. La presenza in quota di sostenute correnti orientali, specialmente sopra i 500 hpa, potrebbe far sconfinare questi temporali fin sulle coste tirreniche di Campania, Basilicata e Calabria, con delle piogge e dei rovesci, a tratti anche di moderata e forte intensità, distribuiti a carattere sparso. Per monitorare la situazione in tempo reale ecco le pagine relative al nowcasting: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

- Allerta Meteo, ciclone al Sud: ecco la "Tempesta del Solstizio", nubifragi in Sicilia [LIVE] - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, ciclone al Sud: ecco la Tempesta del Solstizio, nubifragi in Sicilia [LIVE] Maltempo, allerta meteo al Sud: forti temporali in Sicilia per il ciclone posizionato tra l'Italia e il nord Africa, nubifragi nei settori occidentali dell'isola. La situazione in diretta Di Peppe Caridi - 22 giugno 2016 - 20:32 Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar [AERONET_ETNA] Il maltempo sta colpendo intensamente alcune zone della Sicilia dove sono in atto forti temporali con piogge intense. Nel pomeriggio, infatti, sono caduti ben 33mm di pioggia a Corleone, 25mm a Petralia Soprana, 17mm a Bagheria, 16mm a Cammarata, 14mm a Prizzi, 8mm a Petralia Sottana, 5mm a Palermo e Castellammare del Golfo, 4mm a Salemi, 3mm a Caltanissetta, 2mm a Marsala. In alcune zone sta continuando a piovere con particolare intensità, e le precipitazioni sono accompagnate da forti raffiche di vento e frequenti fulminazioni tra mare e terraferma. Entra così nel vivo l'ondata di maltempo annunciata da giorni per l'Italia meridionale, mentre al Nord splende il sole e fa caldo con temperature in costante aumento. CNMC_LAM_201606221730_ITALIA_IRLI@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@_000_@@@@ Oggi, infatti, la colonnina di mercurio è lievitata fino a +35 nelle località più calde del Centro/Nord, e domani le temperature cresceranno ulteriormente. Ma al Sud si intensificherà il maltempo con forti temporali e temperature tipicamente autunnali, oltre 10° più basse rispetto alle medie del periodo e addirittura 15° più basse durante il giorno rispetto alle Regioni settentrionali. Allerta per possibili nubifragi, grandinate e trombe d'aria. 24 giugno La Tempesta del Solstizio provocata dal ciclone posizionato tra la Sicilia e il nord Africa insisterà a lungo e continuerà a determinare condizioni di maltempo per tutta la settimana, weekend compreso (anzi, nel fine settimana torneranno piogge e temporali anche al Nord). Per monitorare la situazione in tempo reale ecco le pagine relative al nowcasting: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

- Instabilità e maltempo al Sud: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Instabilità e maltempo al Sud: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani. L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani. Di Filomena Fotia - 22 giugno 2016 - 11:28 [images-30-640x466]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: mentre la pressione sulle regioni del centro nord si mantiene su valori alti e livellati, al meridione aria instabile con fenomeni specie sulle estreme regioni del sud. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: prevalenza di cielo sereno un po' ovunque nonostante il passaggio di velature durante la mattinata sull'Emilia Romagna e aree orientali. Nel corso del pomeriggio tendenza a temporaneo sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone alpine con locali rovesci più probabili tra alta Lombardia e tra Piemonte e Valle Aosta, in attenuazione serale. Centro e Sardegna: cielo sereno, velature in transito su Toscana e basso Lazio. Temporanee formazioni nuvolose più compatte attese durante le ore pomeridiane in corrispondenza delle zone interne comprese tra Lazio e Abruzzo. Sud e Sicilia: molte nubi su Sicilia e Calabria con rovesci o locali temporali più frequenti sull'isola e parte meridionale della Calabria. Cielo parzialmente nuvoloso sulle altre regioni con nubi in aumento in serata sulla Campania con qualche piovasco. Temperature: in generale aumento su tutte le regioni. Venti: da deboli a moderati dai quadranti settentrionali con rinforzi lungo le coste del medio e basso Adriatico. Mari: mosso Adriatico meridionale, lo Jonio e il Tirreno meridionale est; poco mossi gli altri bacini. L'Aeronautica militare 011 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni ad eccezione di annuvolamenti consistenti sulle Alpi che, nelle ore pomeridiane, daranno luogo a locali, deboli rovesci o temporali. Tali fenomeni sono comunque destinati ad attenuarsi verso sera. Centro e Sardegna: molte nubi con associate precipitazioni anche sotto forma di rovescio o temporale tra Lazio e zone interne dell'Abruzzo, in miglioramento dalla serata. Prevalenza di ampie zone di sereno sul resto del centro, con deboli annuvolamenti pomeridiani tra Umbria e Marche meridionali. Sud e Sicilia: nuvolosità diffusa e compatta su tutte le regioni con rovesci e temporali sparsi sulle regioni tirreniche, più frequenti al mattino tra Sicilia e Campania; migliora dalla serata, ad eccezione di Calabria e Sicilia, dove insisteranno ancora i fenomeni. Temperature: minime senza variazioni di rilievo sulla Sicilia meridionale, in aumento altrove, specie al centro-sud peninsulare; massime in diminuzione su basso Lazio e regioni meridionali tirreniche, stazionarie sul restante meridione, in tenue aumento sul resto del territorio. Venti: deboli variabili al nord con tendenza a divenire deboli nordorientali lungo le coste adriatiche settentrionali; di provenienza settentrionale sulle rimanenti regioni con intensità per lo più debole ma con rinforzi sulle regioni adriatiche centro-meridionali e sulle aree ioniche. Mari: mossi, localmente molto mossi il medio e basso Adriatico, lo Jonio, lo stretto di Sicilia e il Tirreno meridionale; poco mossi i rimanenti mari.

- Incendi in Spagna, in fumo 3500 ettari: allarme per l'estate 2016 - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Incendi in Spagna, in fumo 3500 ettari: allarme per l'estate 2016
Preoccupazione in Spagna per l'estate 2016 dopo i grandi incendi che hanno colpito la zona di Valencia: timore per una ripetizione del dramma del 2012
Di Lorenzo Pasqualini - 22 giugno 2016 - 12:15 [incendi_spagna16-640x480]
Nei giorni precedenti al solstizio estivo, gli incendi hanno bruciato 3500 ettari di territorio in Spagna. Un bilancio che preoccupa molto le organizzazioni ecologiste. Secondo la ONG Ecologistas en Accion, l'estate 2016 è iniziata nel peggiore dei modi e si potrebbe ripetere il dramma del 2012, quando andarono in fumo migliaia di ettari, la stessa quantità di territorio che era bruciata nei 10 anni precedenti, e morirono molte persone a causa delle fiamme. Quell'estate fu particolarmente funesta per l'alto livello di siccità, mentre il 2016 è stato molto piovoso nei mesi primaverili. Tuttavia da inizio giugno le temperature sono state alte, e le piogge hanno interessato solo il nord. La preoccupazione degli ecologisti è aumentata dopo gli enormi incendi degli ultimi giorni, scoppiati nella zona di Valencia in contemporanea con gli incendi della Sicilia. Secondo l'associazione spagnola le amministrazioni non hanno fatto abbastanza dopo la drammatica estate 2012. Uno degli aspetti più preoccupanti sarebbe l'omogeneità di specie arboree nei boschi: la maggior parte delle foreste è formata da una sola specie di albero, soprattutto pini, particolarmente vulnerabili al fuoco. Boschi con specie più variegata aiuterebbero a contenere le fiamme agendo come tagliafuoco.

- Previsioni Meteo: rovesci al Sud, picchi di 35C al Nord - Meteo Web - - - -*[Redazione]*

Previsioni Meteo: rovesci al Sud, picchi di 35 al Nord "Nei prossimi giorni - affermano i meteorologi del Centro Epsilon Meteo- caldo in aumento in tutta Italia" Di Filomena Fotia -22 giugno 2016 - 12:31 [ombrello-640x360] Tra oggi e venerdì, alta pressione proteggerà il Centro Nord, mentre il Sud sarà interessato dagli effetti di un vortice depressionario che insisterà sul Mediterraneo meridionale: le giornate saranno quindi caratterizzate da prevalenza di tempo bello, con pochi temporali all'estremo Sud e rilievi della Penisola, mentre le temperature saliranno ovunque portando un po' di caldo da Nord a Sud in tutta Italia. Nel fine settimana tempo bello e stabile al Centrosud, stabilmente occupato dall'alta pressione, mentre aumenterà l'instabilità al Nord, nuovamente lambito da correnti atlantiche: anche nelle regioni settentrionali il tempo rimarrà comunque nel complesso buono, con momenti soleggiati che saranno più numerosi di quelli nuvolosi, mentre i temporali saranno in generale a carattere isolato e di breve durata. Nei prossimi giorni affermano i meteorologi del Centro Epsilon Meteo- caldo in aumento in tutta Italia con valori da piena estate da Nord a Sud; temperature intorno ai 30 gradi ma con punte prossime ai 35 sulle pianure del Nord e nelle zone interne del Centro. La Presse/Xinhua La Presse/Xinhua Oggi al Centro Nord e Sardegna tempo soleggiato con cielo sereno o poco nuvoloso, salvo il passaggio di qualche nuvola innocua all'estremo Nordest e la formazione di modesti cumuli nelle ore più calde attorno ai rilievi. Al Sud e Sicilia cielo da poco nuvoloso a irregolarmente nuvoloso: non si esclude qualche goccia di pioggia in Calabria e nel sud della Campania, nel frattempo si accentuerà l'instabilità sulla Sicilia dove da metà giornata aumenterà il rischio di rovesci o isolati temporali nelle zone interne con possibili sconfinamenti nelle zone tirreniche. Temperature massime in generale lieve aumento con clima estivo, le zone più calde saranno il Nord e le regioni centrali tirreniche. Venti settentrionali moderati sul mare Adriatico, in Puglia e sul Mar Ionio. Giovedì questa area instabile rimane centrata sulla Sicilia. Su basso Lazio, Molise regioni meridionali e Sicilia nuvolosità variabile e atmosfera a tratti instabile, in particolare sin dal mattino sarà possibile qualche locale precipitazione tra Basilicata, Campania e nel nord-ovest della Sicilia. Da metà giornata aumenta il rischio di rovesci e locali temporali su Sicilia, Calabria, Basilicata, Campania e occasionalmente anche nel centro-sud del Lazio. Alla fine della giornata l'instabilità si accentuerà tra il sud della Calabria e la Sicilia orientale con possibili rovesci e temporali isolati. Nel resto del Paese cielo sereno o poco nuvoloso con temperature in lieve aumento al Centro Nord e Sardegna. Caldo in intensificazione con punte di 33-34 al Nord e regioni centrali tirreniche. Venerdì avremo ancora insistenza del vortice di bassa pressione che si muoverà lentamente verso la Grecia: al mattino ancora instabile con temporali o rovesci intermittenti tra Sicilia orientale e bassa Calabria, con sconfinamenti verso la costa tirrenica. Nel pomeriggio consueto sviluppo di cumuli sui rilievi che daranno luogo a qualche isolato rovescio o temporale di calore sulle Alpi occidentali, lungo Appennino centro-meridionale, nelle zone interne del Lazio, su Abruzzo, Basilicata, Calabria, Sicilia. Nel resto del Paese tempo soleggiato e clima estivo. A fine giornata il vortice si allontnerà verso la Grecia, con residue precipitazioni sulla Calabria ionica, al Nordovest temporali possibili in serata a ridosso delle Alpi, tra tarda sera e notte anche sulla pianura piemontese. Nel fine settimana alta pressione inizierà a cedere leggermente al Nord a causa dell'arrivo di una perturbazione in transito sull'Europa centrale: si tratta di un nucleo instabile che transiterà da ovest verso est portando temporali sabato sulle pianure del Piemonte e tra sera e notte anche su quelle lombarde e della pianura emiliana occidentale. Domenica migliora all'estremo Nordovest, area instabile si dirigerà verso il Nordest e nella prima parte della giornata riguarderà ancora la Lombardia. Nel resto del Paese situazione di stampo estivo, con tempo soleggiato e qualche isolato temporale sulle zone montuose interne. Lunedì residua instabilità al Nord con nuvole e isolati rovesci o temporali su zone montuose e pedemontane, tempo ancora soleggiato al Centrosud. Il caldo si attenuerà al Nord, poi da metà settimana potrebbe rinforzarsi nuovamente l'alta pressione con un rialzo termico.

- Temporal al Sud: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni - - - -

[Redazione]

Temporal al Sud: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 28 giugno. Di Filomena Fotia - 22 giugno 2016 - 15:36 [Prognose_20160622-640x455]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: la pressione sul nostro paese si mantiene livellata su valori alti soprattutto al centro nord; al sud una circolazione depressionaria in quota porta una debole instabilità con dell'annuvolosità prevalentemente medio alta all'interno della quale si potranno avere addensamenti sparsi associati a brevi ed isolati piovoschi specie su Calabria, Sicilia e aree tirreniche meridionali in generale. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: prevalenza di cielo sereno con velature sull'Emilia-Romagna e aree orientali in generale; temporanei addensamenti si avranno nelle aree alpine con qualche sporadico rovescio specie tra Alpi lombarde e venete e tra Alpi piemontesi e Valle Aosta in attenuazione serale. Centro e Sardegna: cielo generalmente sereno con solo parziali velature; temporanee formazioni nuvolose più compatte in corrispondenza delle zone interne comprese tra Lazio ed Abruzzo potranno causare brevi piovoschi in rapido dissolvimento. Sud e Sicilia: da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso per nubi in prevalenza medio alte su Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglia centro meridionale e Cilento con possibili brevi piogge o rovesci sull'isola e sulla parte meridionale della Calabria; in serata possibilità di qualche piovosco anche fra Basilicata e Campania. Temperature: in lieve generale aumento su tutte le regioni. Venti: da deboli a moderati dai quadranti settentrionali con temporanei rinforzi lungo le coste del medio e basso Adriatico, Jonio settentrionale e Golfo di Trieste. Mari: mosso Adriatico centrale e lo Stretto di Sicilia; molto mossi il basso Adriatico e lo Jonio; poco mossi gli altri bacini. L'Aeronautica Militare 01. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni ad eccezione di annuvolamenti consistenti sulle Alpi che, nelle ore pomeridiane, daranno luogo a locali, deboli rovesci o temporali. Tali fenomeni sono comunque destinati ad attenuarsi verso sera. Centro e Sardegna: molte nubi con associate precipitazioni pomeridiane, anche sotto forma di rovescio o temporale, tra Lazio centro meridionale e zone interne dell'Abruzzo, ma in miglioramento dalla serata. Prevalenza di ampie zone di sereno sul resto del centro. Sud e Sicilia: cielo molto nuvoloso con rovesci e temporali sparsi sulle regioni tirreniche, più frequenti e diffusi dalla tarda mattinata tra Basilicata e Campania; migliora dalla serata ovunque, ad eccezione di Calabria meridionale e Sicilia nord orientale, dove insisteranno ancora locali fenomeni. Temperature: minime in aumento ovunque, più deciso al centro-sud; massime in diminuzione su Basilicata, Calabria e Sicilia, stazionarie sul restante meridione, in tenue aumento sul resto del Paese. Venti: deboli variabili al nord con tendenza ad divenire deboli nord orientali lungo le coste adriatiche settentrionali; di provenienza settentrionale sulle rimanenti regioni con intensità per lo più debole, ma con rinforzi sulle regioni adriatiche centro-meridionali, aree joniche e sulle due isole maggiori. Mari: da mossi a molto mossi il basso Adriatico e lo Jonio; mosso Adriatico centrale; da poco mossi a mossi lo Stretto di Sicilia ed il Tirreno meridionale; quasi calmo o poco mosso il Mar Ligure; poco mossi i rimanenti mari. L'Aeronautica Militare 01. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. VENERDÌ 24 GIUGNO Nord: cielo sereno o poco nuvoloso con temporaneo aumento dell'annuvolosità sulle aree alpine e prealpine con deboli rovesci e qualche temporale pomeridiano, in successiva attenuazione; sempre nella sera, invece, nuova intensificazione della copertura compatta sui rilievi alpini centro-occidentali con rovesci e qualche temporale su Valle Aosta, Piemonte e Trentino-Alto Adige. Centro e Sardegna: molto sole sull'isola con annuvolosità assente; sulle altre regioni centrali iniziali condizioni all'insegna di ampi spazi di sereno, ma con temporaneo aumento della copertura nuvolosa nel pomeriggio nelle zone interne, dove saranno possibili deboli piogge o locali rovesci; dalla serata assorbimento dei fenomeni e della annuvolosità con cielo limpido anche su queste

aree. Sud e Sicilia: ancora molte nubi compatte al mattino tra Calabria meridionale e Sicilia con associati temporali, localmente anche intensi sul settore orientale dell'isola, ma in graduale attenuazione nel corso del pomeriggio; nella seconda parte della giornata temporaneo aumento della copertura nuvolosa anche nelle restanti zone interne del meridione con deboli fenomeni convettivi che cesseranno a ridosso delle ore serali. Temperature: minime senza variazioni di rilievo sul Lazio ed al sud, in aumento altrove, più marcato sulla Sardegna; massime stazionarie sulle aree alpine e prealpine, in aumento sul restante territorio, più deciso sul Sardegna e regioni meridionali peninsulari. Venti: deboli variabili al nord; deboli dai quadranti settentrionali al centro-sud, con locali rinforzi su Puglia, Basilicata, Calabria e sulle due isole maggiori. Mari: da mosso a localmente molto mosso lo Jonio meridionale e lo Stretto di Sicilia; mossi il basso Adriatico ed il restante Jonio; quasi calmo o poco mosso il Mar Ligure; poco mossi gli altri bacini, ma con moto ondoso in locale intensificazione dal pomeriggio sui mari circostanti la Sardegna. SABATO 25: iniziali condizioni all'insegna di ampi spazi di sereno un po' ovunque, ma con tendenza durante la mattinata ad aumento delle nubi al settentrione e nelle zone interne peninsulari con associati rovesci o locali temporali, un po' più diffusi al nord ovest nella prima parte della giornata; dalla serata attenuazione ovunque dei fenomeni, ad eccezione di Piemonte e Lombardia, dove i temporali tenderanno ad insistere fino a notte. DOMENICA 26: condizioni in moderato peggioramento al nord con nubi diffuse associate a deboli precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco, più diffuse dalla serata sulle aree pianeggianti; nubi in aumento anche al centro-sud, specie nelle zone interne peninsulari, con locali deboli rovesci e qualche temporale pomeridiano sulle regioni centro meridionali adriatiche. LUNEDÌ 27 e MARTEDÌ 28: lunedì: ancora molte nubi al nord e sull'Appennino tosco-emiliano con deboli rovesci sparsi e locali temporali, più diffusi al mattino sull'Emilia, ma in decisa attenuazione dalla serata; nuvolosità in graduale intensificazione anche sulle regioni centro meridionali adriatiche con qualche debole rovescio nel pomeriggio tra Marche meridionali, Abruzzo e Molise; bel tempo sulle restanti zone del paese con velature dalla sera sulla Sicilia. Martedì: tempo instabile nel pomeriggio al nord e nelle aree interne centro meridionali con locali, deboli rovesci.

- Previsioni Meteo: estate al centro/nord, vortice ciclonico al Sud - Meteo Web - - - -*[Redazione]*

Previsioni Meteo: estate al centro/nord, vortice ciclonico al Sud Il Sud sarà alle prese con il vortice ciclonico lasciato in eredità dallaperturbazione numero 4, spiega il Centro Epson Meteo Di Filomena Fotia -22 giugno 2016 - 15:53 [Pioggia 1-640x393] Fino a venerdì il corridoio di alta pressione che attraversa tutta la fascia europea centrale garantirà condizioni pienamente estive al Centro nord e in Sardegna dove si farà sentire il caldo con valori fino a 33-35 gradi in molte zone. Il Sud sarà alle prese con il vortice ciclonico lasciato in eredità dallaperturbazione numero 4, il quale si muoverà molto lentamente in quota sopra i mari meridionali: queste le previsioni del Centro Epson Meteo. Nel fine settimana tempo bello e stabile al Centro sud, stabilmente occupato dall'alta pressione, mentre aumenterà l'instabilità al Nord, nuovamente lambito da fresche correnti atlantiche: anche nelle regioni settentrionali il tempo rimarrà comunque nel complesso buono, con i momenti soleggiati che saranno più numerosi di quelli nuvolosi, mentre i temporali saranno in generale a carattere isolato e di breve durata. Nei prossimi giorni caldo in aumento in tutta Italia con valori da piena estate da Nord a Sud; temperature intorno ai 30 gradi ma con punte prossime ai 35 sulle pianure del Nord e nelle zone interne del Centro. ombrello Domani ancora un po' di instabilità verso sud con rovesci e temporali a carattere intermittente inizialmente sul Tirreno sud-orientale, in temporanea estensione nel pomeriggio al resto della Sicilia, Basilicata e medio-basso Lazio. Nel resto del Paese prevalenza di tempo soleggiato. Dopo una tregua, intarda serata nuova fase temporalesca fra bassa Calabria e Sicilia orientale. Temperature in crescita con valori oltre la media specie al Centro nord: massime in generale dai 27 ai 33 gradi, ma con locali punte di 34 gradi al Centro nord. Venerdì avremo ancora insistenza del vortice di bassa pressione che si muoverà lentamente verso la Grecia: al mattino ancora instabile con temporali o rovesci intermittenti tra Sicilia orientale e bassa Calabria, con sconfinamenti verso la costa tirrenica. Nel pomeriggio consueto sviluppo di cumuli su rilievi che daranno luogo a qualche isolato rovescio o temporale di calore sulle Alpi occidentali, lungo Appennino centro-meridionale, nelle zone interne del Lazio, su Abruzzo, Basilicata, Calabria, Sicilia. Nel resto del Paese tempo soleggiato e clima estivo. A fine giornata il vortice si allontanerà verso la Grecia, con residue precipitazioni sulla Calabria ionica, al Nord ovest temporali possibili in serata a ridosso delle Alpi, tra tarda sera e notte anche sulla pianura piemontese. Nel fine settimana alta pressione inizierà a cedere leggermente al Nord a causa dell'arrivo di una perturbazione in transito sull'Europa centrale: si tratta di un nucleo instabile che transiterà da ovest verso est portando temporali sabato sulle pianure del Piemonte e tra sera e notte anche su quelle lombarde e emiliane. Domenica migliora all'estremo Nord ovest, area instabile si dirigerà verso il Nordest nella prima parte della giornata riguarderà ancora la Lombardia. Nel resto del Paese situazione di stampo estivo, con tempo soleggiato e qualche isolato temporale sulle zone montuose interne. Lunedì residua instabilità al Nord con nuvole e isolati rovesci o temporali su zone montuose e pedemontane, tempo ancora soleggiato al Centro sud. Il caldo si attenuerà al Nord, poi da metà settimana potrebbe rinforzarsi nuovamente alta pressione con un rialzo termico.

Palermo, appiccano fiamme a isola ecologica: piromani in azione in un video /Guarda - Ultim'ora

[Redazione]

Palermo, appiccano fiamme a isola ecologica: piromani in azione in un video /Guarda
Palermo, 22 giu. (AdnKronos) - Due fratelli sono stati denunciati in stato di libertà dai carabinieri a San Giuseppe Jato, nel Palermitano. Sono ritenuti irresponsabili dell'incendio divampato domenica scorsa dentro l'isola ecologica del Comune. I vigili del fuoco sono intervenuti in contrada Traversa, nell'area adibita alla raccolta di rifiuti ingombranti. All'indomani sono scattate le indagini dei militari, che hanno portato all'identificazione dei due fratelli, un 26enne e un minorenni. Ad incastrarli le immagini del sistema di videosorveglianza dell'area. Nell'abitazione dei due fratelli sono stati trovati, nascosti nel cesto dell'immondizia, alcuni degli indumenti usati durante il raid, di cui entrambi sono assunti la responsabilità.

- Distrutti 9 autocompattatori nel reggino: le parole del presidente della commissione antindrangheta

[Redazione]

22 giugno 2016 14:16incendio (9) Il perdurare degli episodi criminali che colpiscono rappresentantedelle istituzioni, beni pubblici e privati provoca indignazione e rabbia. Loafferma una dichiarazione il presidente della Commissione regionaleantindrangheta, Arturo Bova. La violenza intimidatrice stavolta ha distruttogli automezzi di un impresa impegnata nello smaltimento dei rifiuti solidiurbani nei comuni di Rosarno e San Ferdinando, impedendo nei fatti il serviziodi raccolta con evidente danno per i cittadini. Venerdì 24 giugno prosegueArturo Bova - si incontreranno a Polistena alla marcia organizzata dalmovimento Avviso Pubblico migliaia di cittadini ed amministratori locali nonsolo per protestare fermamente contro la logica eagire mafioso, ma perribadire con forza il rifiuto delle nostre popolazioni contro chipervicacemente insiste a minacciare, incendiare e talvolta uccidere chi desidera e pretende una vita normale e serena. La Calabria tutta ha bisogno diun nuovo rinascimento conclude Arturo Bova di riprendere il cammino dellagiustizia sociale e del bene comune marcando le distanze da affaristi di ognispecie e da quanti credono che le istituzioni siano buone solo per fare soldiin maniera illegale facendo così pagare a tutta la popolazione i costi didecisioni scellerate che impinguano le tasche di criminali e di corrotti senzarisolvere i problemi. incendio (11)incendio (10)incendio (6)incendio (7)incendio (8)incendio (9)incendio (5)incendio (4)incendio (3)incendio (2)incendio (1)

- Confsal Vvf: convocati gli Stati Generali, si parte con una conferenza sulla Protezione Civile

[Redazione]

22 giugno 2016 15:21 La Confsal Vvf: ha convocato gli Stati Generali per fare il punto rispetto ai temi principali oggetto delle loro rivendicazioni, si parte con una conferenza sulla Protezione Civile. Abbiamo convocato per domani, a Perugia, i nostri Stati Generali per fare il punto rispetto ai temi principali oggetto delle nostre rivendicazioni. Mi riferisco, in particolare, innanzitutto, allo sblocco del contratto: dopo la sentenza della Corte Costituzionale, il ministro Alfano ci aveva promesso che si sarebbe aperta la trattativa nella Funzione pubblica. Così Franco Giancarlo, segretario generale della Confsal Vigili del fuoco, annuncia la due giorni organizzata dal sindacato di categoria. Altro tema fondamentale spiega è quello legato alla legge delega sulla previdenza, in trattazione in questi giorni con una serie di incontri su cui anche noi vorremmo non solo dire la nostra, ma soprattutto rappresentare quella che è una giusta rivendicazione da parte dei vigili del fuoco, categoria dove l'età media purtroppo è molto alta a fronte di situazioni particolari cui si va incontro quando si fa il nostro mestiere. Poi, è aspetto legato alla riforma dell'ordinamento del personale prosegue che deve dare la possibilità di far lavorare meglio i vigili del fuoco, con intento principale di dare una risposta alla sicurezza del paese. Proprio in questi giorni, abbiamo visto riproporsi, in una parte del paese, il problema degli incendi, che ci vede in prima linea. E vero che abbiamo le nuove dotazioni che ci fanno stare tranquilli, come le nuove maglie, che si indossano in modo migliore e sono ignifughe e quindi protettive, ammette. Ma purtroppo le convenzioni in tutta Italia sono al ribasso e questo ci fa lavorare male nonostante la riforma della Forestale preveda che una parte delle competenze sugli incendi passi ai vigili del fuoco. Le Regioni, quindi, dovrebbero metterci nelle condizioni di poter lavorare perché questo significa dare una risposta al paese, avverte. L'incontro di Perugia prosegue venerdì 24 con il convegno sul tema Vigili del fuoco e Protezione civile: quale futuro nella stagione delle riforme. Abbiamo approfittato della convocazione degli Stati generali sottolinea il segretario generale della Confsal Vvf per promuovere anche questo convegno, al quale saranno presenti il sottosegretario all'Interno, Gianpiero Bocci, il capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, Gioacchino Giomi, il capo dipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio, il segretario generale della Confsal, Marco Paolo Nigi. Un incontro importante proprio in questo momento in cui è in itinere lo sviluppo della legge delega sul Titolo che riguarda la modifica del sistema di Protezione civile, in discussione in prima e ottava commissione al Senato, ricorda. E noi stiamo lavorando sul provvedimento che riguarda le competenze del Corpo: vorremmo trovare dei punti insieme per poter lavorare meglio e nello stesso tempo dare un migliore contributo al paese, perché questo è il nostro interesse, per noi che siamo i primi attori dell'emergenza, conclude Franco Giancarlo. (ADN KRONOS)

Nubifragio a Palermo in una notte d'estate, decine di auto impantanate

[Redazione]

Auto impantanate e disagi per gli automobilisti. Il temporale che si è abbattuto a Palermo nella notte ha provocato allagamenti in diverse zone del capoluogo. I vigili del fuoco sono intervenuti per liberare gli automobilisti dalle autorimaste bloccate in via Ugo La Malfa e nel sottopasso che porta all'autostrada Palermo Mazara del Vallo. Allagamenti e disagi anche nella zona di Mondello e Partanna Mondello. Come capita quando piove diverse strade si sono trasformate in fiumi come nella zona dell'ospedale Policlinico e in via Imera.

'Assessore operaio': chiede aiuto ai giovani, rispondono quelli del Nord (FOTO)

[Redazione]

Da quattro mesi ho lanciato un appello ai giovani del mio paese per chiedergli di darmi una mano nei lavori di pulizia e manutenzione. Ma finora gli unici a rispondere sono stati i ragazzi di Libera Mente. Giovani che provengono in prevalenza dal Nord Italia. E lo sfogo di Mimmo Scrivano, assessore operaio, con delega alla Protezione civile e al Verde urbano, di Cinisi, cittadina del Palermitano, che da quando è iniziata la legislatura. Scrivano, da gennaio fa parte della giunta del Comune di Cinisi, nel Palermitano, con deleghe allo Sport, al Decoro urbano, alle ville e ai giardini e alla Protezione Civile. Ogni giorno assessore, insieme ai 5 operai del Comune di Cinisi e ad altri cittadini volontari, prende in mano la pala o il piccone e si dedica ai lavori di pulizia e manutenzione che occorrono in paese. Spesso finanziati da imprenditori e titolari di esercizi pubblici locali. Oggi la squadra dell assessore Mimmo Scrivano ha ripulito la frazione di Pozzillo, con l'aiuto di alcuni ragazzi, provenienti da tutta Italia, ospiti dell'ecovillaggio solidale gestito dalla Cooperativa Sociale Libera Mente Onlus Marina di Cinisi che ospita ogni estate centinaia di ragazzi provenienti da tutta Italia. Ma Scrivano non si arrende e chiede ancora una volta che siano i giovani cinisensi ad aiutarlo. Le casse del Comune sono vuote e quindi se non vogliamo che nel nostro paese prevalga l'incuria dobbiamo riboccarci le maniche. Invito tutti il 9 luglio per la pulizia della spiaggia Magaggiari. Spero che questa volta siano in tanti a darci una mano.

Incendi in Sicilia, stanziati 2 milioni per risarcire cittadini e aziende

[Redazione]

La giunta nella seduta odierna ha deliberato anche che tutte le attività di contrasto agli incendi saranno gestite da un coordinamento unitario che si avvarrà non solo della protezione civile regionale, ma anche dei lavoratori forestali impegnati nell'antincendio, i vigili del fuoco e i sindaci dei territori. Il presidente Rosario Crocetta, che ha proposto la delibera, ritiene importante, alla luce dei fatti avvenuti negli ultimi giorni, un'attività di pianificazione che determini le nuove linee guida comuni e un coordinamento degli interventi nei territori, al fine di assicurare un'azione più efficace che utilizzi al meglio tutte le risorse umane e strumentali a disposizione. Approvata anche la richiesta di stato di calamità per Pantelleria e per le aree metropolitane di Messina e Palermo, interessate dai recenti incendi. A tal fine, il governo regionale, ha deciso di avanzare la richiesta al governo nazionale dello stato di emergenza, senza utilizzo di risorse finanziarie statali. Per fronteggiare i danni ambientali, sono già previste risorse all'interno del patto per la Sicilia, con interventi strutturali per le aree boschive del territorio siciliano. Per gli interventi di sostegno alle popolazioni colpite, la giunta ha dato mandato al Ragioniere generale, di recuperare due milioni di euro per far fronte ai danni che hanno interessato abitazioni e aziende.

Allerta meteo sulla Sicilia - L'estate comincia con la pioggia

[Redazione]

L'estate si annuncia con la pioggia e addirittura con la grandine sulle Madonie. Un imprevisto allerta meteo segna il primo giorno d'estate 2016 per la Sicilia. Una perturbazione proveniente dal nord Africa tende a muoversi verso il basso Tirreno determinando un consistente aumento delle condizioni di instabilità sulle regioni meridionali. Il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalle prime ore di domani, giovedì 23 giugno precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, Calabria e Basilicata, specie sui settori tirrenici, e dalla mattina alla Campania. I rovesci di forte intensità saranno accompagnati da frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla su Campania, Basilicata, Calabria, su buona parte della Sicilia e sull'Abruzzo appenninico. Le previsioni parlano, dopo la pioggia di stasera, piogge notturne sulla Sicilia e durante le prime ore di domani. La mattina di domani sarà caratterizzata da caldo ma con cielo coperto e nuvoloso e sporadiche possibilità di pioggia. Nel pomeriggio di domani sono previsti nuovi rovesci poi la situazione dovrebbe tendere a normalizzarsi. Il contraltare di questa ondata di maltempo sarà una ondata di caldo probabilmente nella giornata di lunedì con temperature in forte aumento.

RAGUSA - Vasto incendio divora 50 ettari di terreni tra San Giacomo e Montesano nei territori di Ragusa e Modica. Intervenuti 2 elicotteri e un canadair"

[Redazione]

RAGUSA - 22/06/2016 Cronache - I velivoli hanno effettuato 50 lanci acqua. Vasto incendio divora 50 ettari di terreni tra San Giacomo e Montesano nei territori di Ragusa e Modica. Intervenuti 2 elicotteri e un canadair. Hanno lavorato in sinergia vigili del fuoco e corpo forestale. Antonio Di Raimondo Foto Corrierediragusa.it. Ha divorato oltre 50 ettari tra macchia mediterranea, campi di grano e boscaglia in terreni demaniali e privati il vasto incendio sviluppatosi poco prima di mezzogiorno di martedì tra le contrade San Giacomo e Montesano, nei territori di Ragusa e Modica. Vigili del fuoco e operatori del corpo forestale hanno lavorato alacremente per avere ragione delle fiamme, alimentate dal vento di scirocco. Per fortuna il fuoco non ha lambito le numerose masserie disseminate nella zona, grazie al tempestivo intervento dei pompieri e degli uomini della forestale che hanno tagliato la linea del fuoco. L'intervento è risultato difficoltoso a causa della zona impervia. Oltre alle squadre a terra dei vigili del fuoco, sono intervenute pure 6 autobotti da mille litri e 3 mila litri, 33 operai antincendio e 8 unità di personale in divisa del corpo forestale della Regione Siciliana. È stato richiesto anche intervento di 3 velivoli antincendio, di cui un Canadair e 2 elicotteri che hanno effettuato 50 lanci acqua, consentendo un successivo intervento da terra più agevole per il completo spegnimento dei focolai da parte dei vigili del fuoco. Non si conosce ancora la causa del rogo i cui danni sono ingenti, ma non è al momento esclusa alcuna pista, compresa quella dolosa, come accaduto la settimana scorsa in territorio di Monterosso Almo, sempre negli Iblei, e nel resto della Sicilia. Nella foto un elicottero in azione a San Giacomo, dove le fiamme si sono sviluppate con particolare intensità.

Franco Laimo segnala le difficoltà presenti nella strada per Portella Castanea

[Redazione]

Stampa[photo_4648]Il Dott. Franco Laimo Vice PresidenteCircoscrizione, con la seguente nota, segnala le difficoltà presenti nella strada che collega la città con Portella Castanea:Una strada di notevole importanza quella che collega i villaggi di Castanea,Salice, Gesso e le Masse alla città di Messina, che purtroppo nonostante gli innumerevoli appelli da parte dellaCircoscrizione e proprio recentissimi quelli dei Cons. Comunali Adamo e Pagano, rimane quasi terra di nessuno o meglio terra di cinghiali; gli ungulati infatti scavando per cercare cibo eradici creano delle vere e proprie frane che poi si riversano sullacarreggiata, mettendo a repentaglio incolumità dei cittadini. Proprio a causa di questi cedimenti che determinano puntualmente la presenza di grossi massi e tanta sabbia e detriti, gli operai della ditta vincitrice appalto relativo alla segnaletica stradale, stamani (21 Giugno) si sono cimentati in una vera impresa per la realizzazione della stessa segnaletica orizzontale lungo la salita denominata Portella / Castanea; il sottoscritto una decina di giorni fa, segnalava al dipartimento di competenza ed alla protezione civile lo stato dei fatti, ma purtroppo oggi si verifica la medesima beffa, un lavoro non proprio realizzato a regola d'arte. Ricordiamo di fatti che tali opere (pagate dagli stessi cittadini) hanno un importante costo, ci si auspica pertanto che ripulita la strada dal terriccio e detriti, tale lavoro non venga lasciato come la solita incompiuta. mercoledì 22 giugno 2016[end_paragrafo_sx]

Atteso maltempo al Sud nei prossimi giorni

[Redazione]

content:encoded">Una perturbazione proveniente dal nord Africa tende a muoversi verso il basso Tirreno determinando, nel corso della serata, un aumento delle condizioni di instabilità sulle regioni meridionali. Lo comunica il Dipartimento della Protezione civile che, sulla base delle previsioni disponibili, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dalle prime ore di domani, giovedì 23 giugno precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, Calabria e Basilicata, specie sui settori tirrenici, e dalla mattinata alla Campania. Tali fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla su Campania, Basilicata, Calabria, su buona parte della Sicilia e sull'Abruzzo appenninico. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto nel Potentino, nessun danno

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) - POTENZA, 22 GIU - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 è stata registrata alle ore 00.51 nel Vulture-Melfese, in provincia di Potenza: non sono stati segnalati danni a cose e persone. Sul sito dell'Ingv è inoltre evidenziato che l'epicentro è stato localizzato a una profondità di nove chilometri tra i comuni di Rionero in Vulture, Atella, Barile, Ripacandida, Ginestra, Rapolla e Melfi (Potenza). COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Cipro accetta aiuto Turchia per incendio

[Redazione]

content:encoded">(ANSAméd) - ISTANBUL, 22 GIU - Il governo cipriota ha accettato l'offerta di quello turco dell'invio di 2 elicotteri e un aereo, da impiegare nelle attività di spegnimento di un maxi-incendio scoppiato domenica nelle foreste della zona dei monti Troodos, a sud-ovest di Nicosia, che ha già bruciato oltre 15 chilometri quadrati di verde. Lo sostiene l'agenzia statale turca Anadolu, precisando che tra Ankara e Nicosia non c'è stato alcun contatto diretto, ma l'offerta è stata avanzata con la mediazione del leader turco-cipriota, Mustafa Akinci. La notizia non risulta ancora confermata ufficialmente dal governo cipriota. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Christo, a Brescia 3mila bloccati coda

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) - MILANO, 22 GIU - Circa tremila persone con 400 minori dirette a TheFloating Piers, la grande installazione di Christo sul Lago d'Iseo, sono state bloccate, a causa dell'eccessivo afflusso, in Stazione Centrale, a Brescia. Loha riferito il 118, che collabora alle attività di gestione del grande evento artistico. Sul posto si trovano le forze dell'ordine, e le persone vengono aiutate dai volontari della Protezione Civile. In stazione si registrano momenti di caos per cercare di salire sui treni con una coda di oltre 300 metri. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Passerella Christo, 3 mila bloccati in stazione a Brescia

[Redazione]

content:encoded">Circa tremila persone con 400 minori dirette a The Floating Piers, la grande installazione di Christo sul Lago d'Iseo, sono state bloccate, a causa dell'eccessivo afflusso, in Stazione Centrale, a Brescia. Lo ha riferito il 118, che collabora alle attività di gestione del grande evento artistico. Sul posto si trovano le forze dell'ordine, e le persone vengono aidate da volontari della Protezione Civile. Le circa tremila persone bloccate alla Stazione di Brescia - dove si registrano momenti di caos per cercare di salire sui treni in direzione di The Floating Piers - formano una coda di oltre 300 metri. La cabina di regia dell'opera parla di iperafflusso. Sul posto ci sono le forze dell'ordine e la Protezione Civile oltre ai mezzi di soccorso. La società The Floating Piers ha comunicato al Comitato di Coordinamento che la passerella di Christo rimarrà chiusa dalle 24 di giovedì 23 giugno fino alle 7.30 di venerdì 24 giugno, per manutenzione. Già dalle 22 di giovedì non sarà più possibile l'accesso all'opera. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Arriva il maltempo Allerta al Sud

[Redazione]

Una perturbazione proveniente dal nord Africa tende a muoversi verso il basso Tirreno determinando, nel corso della serata, un aumento delle condizioni di instabilità sulle regioni meridionali. Lo comunica il Dipartimento della Protezione civile che, sulla base delle previsioni disponibili, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dalle prime ore di domani, giovedì 23 giugno precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, Calabria e Basilicata, specie sui settori tirrenici, e dalla mattina alla Campania. Tali fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla su Campania, Basilicata, Calabria, su buona parte della Sicilia e sull'Abruzzo appenninico.

Alcamo, distribuite le deleghe Surdi: "Professionalit? e trasparenza"

[Redazione]

ALCAMO (TRAPANI) - Stamane presso il Palazzo di Città di Alcamo, il neoelettosindaco Domenico Surdi, espressione del Movimento Cinquestelle, insediato silunedì pomeriggio, ha distribuito le deleghe assessoriali. Lo comunica una nota del Comune trapanese. Queste le deleghe per gli assessori già designati: Roberto Russo, lavori pubblici e servizi manutentivi, servizi cimiteriali, ambiente e verde pubblico, politiche energetiche, viabilità, protezione civile; Nadia Saverino, Servizi Sociali, Sport, Pubblica Istruzione, Servizi Demografici, URP; Lorella Di Giovanni, Agricoltura e Sviluppo Rurale, Turismo, Programmazione Europea, Comunicazione, Cultura e Contenitori Culturali; Fabio Butera, Personale, Attività produttive, SUAP, Polizia Municipale, Rapporti con il Consiglio Comunale, Affari Generali; Roberto Scurto, che ricopre anche la carica di vicesindaco, Bilancio, Finanze, Sviluppo Economico e Imprenditorialità, Politiche Giovanili, Patrimonio - Beni Confiscati, Legalità. Surdi tiene per sé Arte, Spettacolo, Pianificazione Territoriale urbanistica e Ambientale, Affari Legali, Organismi Partecipati. "La giunta si caratterizza per la competenza e la professionalità delle persone scelte - dice Surdi -. L'operato della compagine assessoriale sarà all'insegna della trasparenza e della legalità, nel rispetto delle istituzioni; adesso insieme alla mia squadra subito al lavoro, dopo un anno di gestione commissariale, la nostra città, Alcamo, ha bisogno di un governo che, con il suo operato, amministri e sappia garantire ai cittadini stabilità ed opportunità di crescita socio economica".

"Il secondo flagello di Messina": la biografia di una città tra alluvioni e disastri

[Redazione]

[13509581_10208364907133273_1653392534_o-696x392] Il secondo flagello di Messina, volume scritto da Giuseppe Giaini e presentato ieri al Palacultura può essere definito un documento da acquisire come patrimonio, al fine di non ripetere gli errori commessi in passato in materia di valorizzazione del territorio e prevenzioni catastrofiche. Nel corso dell'evento, moderato dal giornalista Marcello Mento cui hanno preso parte anche il professor Giuseppe Restifo, ordinario di storia moderna all'Università di Messina, la professoressa Elina Gugliuzzo, ricercatrice di storia moderna dell'Università telematica Pegaso di Napoli e il dottor Giovanni Molonia, esperto in riordino e la catalogazione dei fondi archivistici e documentali Archivio e Biblioteca Comunali, ci si è soffermati sulla natura delle alluvioni e sul come queste, ancora oggi, nonostante le tecnologie di ultima generazione, non possano essere previste. Per capire le origini delle alluvioni, non basta conoscere solo il territorio, ma bisogna analizzare anche il rapporto che intercorre tra comunità ed ecosistema e come questi si siano evoluti nel corso del tempo. Il professor Restifo ha ricordato, nel corso del suo intervento, ha ripreso le parole di Papa Francesco: Non bisogna essere solo ecologisti, ma gli ambientalisti non possono non considerare i rapporti che intercorrono tra uomo e natura. Messina, seppur presenti una grande ricchezza individuata nella riforestazione, possiede il 77% del territorio vincolato. Nonostante ciò, si è sempre costruito ai margini dei torrenti, facendo finta che questi non esistessero. Da qui l'origine dei disastri, che come ricorda la dottoressa Gugliuzzo: Dovrebbero farci capire come applicare meglio la politica della salvaguardia del territorio. Spesso la storia dell'ambiente coincide con quella della società, le cui dinamiche interne vengono cambiate proprio a seguito di disastri. Il dottor Molonia ha invece ricordato il grande lavoro svolto da Giaini per la realizzazione di questo volume. Tanti i documenti giornalistici, manoscritti e dell'archivio storico che sono stati consultati per la stesura del libro. L'esperto in riordino e catalogazione dei fondi archivistici e documentali ha ricordato ai giovani: Durante la stesura di una ricerca, di consultare anche i documenti dell'archivio storico e non soffermarsi solo al Pc, che non può essere canale di trasmissione di informazioni incomplete o non veritiere. Il volume di Giaini, edito da Nicolò Edizioni, nei quattro capitoli principali, seguiti da una grossa appendice, tratta varie tematiche: si parte dal regime pluviometrico dell'ultimo secolo nel territorio di Messina, per poi passare ai centri e alle caratteristiche fisiche, idrografiche e ai mutamenti urbanistici della città strettamente collegate alle alluvioni e proseguire ancora con le alluvioni censite dal XVI secolo. A conclusione del libro, ecco entrare in scena le evoluzioni storiche di contrasto al dissesto idrogeologico con l'approfondimento di tutte le tematiche trattate in precedenza. Nella ricerca effettuata dall'autore, si evince che Messina, tra il XVIII e XIX secolo, ha registrato ben 61 alluvioni: Galati, Giampileri e Tremestieri le zone più colpite nella storia. Non è da meravigliarsi, dunque, per quanto accaduto nel 2009, giacché quella delle alluvioni è una costante che tende a ripetersi nel tempo. Arginazioni dei torrenti, rimboschimenti parziali e sistemazioni integrali dei bacini, sono solo alcuni dei provvedimenti adottati a partire dalla seconda metà del XIX secolo per porre rimedio alla questione. A distanza di anni però, poco nulla è stato fatto per risolvere alla radice il problema. Molti i torrenti che ancora oggi sono discariche a cielo aperto, costituendo vere e proprie trappole per i cittadini che vi abitano intorno. Non era presente all'incontro il sindaco Renato Accorinti ma non mancava la rappresentanza amministrativa: all'appuntamento hanno infatti preso parte gli assessori Daniele Lalacqua, Sebastiano Pino e Daniela Ursino, rispettivamente responsabili delle deleghe alle politiche ambientali, alla Protezione Civile e alla

Itura e istruzione. @PieroGenovese

Regione, la giunta approva il "reddito di cittadinanza" per disoccupati e giovani

[Redazione]

Via libera allo schema di delibera che prevede una sorta di sostegno al reddito per tre anni in cambio di attività anche in enti pubblici e cantieri lavoro. Stanziati 350 milioni di fondi europei. "Aiutiamo 80 mila persone, tradisagiati e disoccupati", dice Crocetta. Impegnati 2 milioni di euro per idanni a case e aziende negli incendi dei giorni scorsi

ANTONIO FRASCHILLA22 giugno 2016Regione, la giunta approva il "reddito di cittadinanza" per disoccupati e giovani

Fermare l'avanzata 5stelle approvando provvedimenti che sono nel loro programma. Sembra questo l'intento del governatore Rosario Crocetta e della sua maggioranza. In giunta si è discusso ed è stato approvato uno schema di delibera che istituisce un "pacchetto speranza", così lo hanno definito. Previsto lo stanziamento di 350 milioni di euro, in parte coperti con il Fondo sociale europeo, in parte con i fondi Pac gestiti dal Cipe. Previsto il finanziamento di 500 euro al mese per sei mesi per 4 mila disagiati sotto la soglia di povertà, con un indice Isee inferiore ai 5 mila euro. Il finanziamento si può ricevere per tre anni. Ma in cambio queste persone dovranno svolgere attività, come i cantieri lavoro. Sarà poi rifinanziato il servizio civile per 40 mila giovani nell'assistenza agli anziani, nelle carceri, nell'assistenza ai minori e nelle varie onlus impegnate sul sociale. Saranno gli assessorati alla Formazione e al Lavoro a dover curare il bando per poter aderire all'iniziativa. Il governatore aveva presentato lo scorso anno all'Ars un disegno di legge per avviare il reddito di cittadinanza, che è rimasto fermo in commissione. "In questo modo avvieremo l'iniziativa in via amministrativa - dice Crocetta - dobbiamo fare qualcosa per gli ultimi". Tutto sarà fatto in via amministrativa senza ricorrere a norme da votare in aula. "Prevediamo una serie di interventi strutturali per il contrasto alla povertà - dice Crocetta - ci saranno anche cantieri di lavoro. Nel dettaglio, mettiamo circa 115 milioni per il servizio civile regionale ai giovani diplomati e laureati sotto i 29 anni per una forma di inserimento lavorativo da fare negli enti pubblici, anche Regione e Comune e Asp. Una sorta di formazione nel lavoro. In tutto saranno coinvolti 40 mila giovani. Circa 100 milioni andranno invece per i disagiati con reddito inferiore ai 5 mila euro Isee per attività nei cantieri lavoro. Altri 80 milioni saranno stanziati come sostegno alle imprese per l'occupazione e l'assunzione di 8 mila disoccupati. Altri 50 milioni li diamo per i più deboli, in termini di assistenza sociale con un contributo "sociale". Ci saranno anche le borse lavoro per la raccolta differenziata: cioè per disoccupati che saranno utilizzati dalle aziende nella raccolta porta a porta. In sintesi, il nostro è un reddito di cittadinanza strutturato attraverso il lavoro e non solo". In giunta approvato anche il coordinamento della protezione civile in caso di incendi, anche sui forestali. "Abbiamo fatto anche la dichiarazione di Stato di calamità senza richiedere risorse: il rimboschimento è già previsto nel patto per il Sud, mentre 2 milioni andranno a chi ha subito danni a case e aziende. Ricordo, con risorse nostre".

Tags Argomenti: reddito di cittadinanza 5stelle sicilia regione

Protagonisti: Rosario Crocetta

Maltempo, temporali in arrivo: sulla Sicilia allerta gialla

[Redazione]

Nota della protezione civile: da stasera per 24 ore rovesci e temporali confulmini e isolate grandinate22 giugno 2016
Le prime avvisagliesi sono avute già in queste ore ma almeno fino a domani sulla Sicilia e inparticolare nella fascia tirrenica torna il maltempo con la possibilità ditemporali accompagnati da forte vento, fulmini e possibili locali grandinate.Allerta della Protezione civile per temporali sulle regioni meridionali. Unaperturbazione proveniente dal nord Africa tende a muoversi verso il bassoTirreno determinando, nel corso della serata, un aumento delle condizioni diinstabilità sulle regioni meridionali.Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della ProtezioneCivile d'intesa con le Regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione deisistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso dicondizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diversearee del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche eidrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino dicriticità consultabile sul sito del Dipartimento.L'avviso prevede dalle prime ore di domani, giovedì 23 giugno precipitazionisparsed, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, in estensione aCalabria e Basilicata, specie sui settori tirrenici, e dalla mattinata allaCampania. Tali fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità,frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla suCampania, Basilicata, Calabria, su buona parte della Sicilia e sull'AbruzzoAppenninico.TagsArgomenti: meteo maltempo sicilia temporali allerta gialla protezione civileProtagonisti:

Danno fuoco a un'isola ecologica, due fratelli finiscono in manette

[Redazione]

di Palermomania.it | Inserito il: 22/06/2016 - 10:58 | Letto 140 volte[news_img1_]Sono due fratelli di 26 e 17 anni i responsabili dell'incendio divampato domenica scorsa all'interno dell'Isola Ecologica del Comune di San Giuseppe Jato, in provincia di Palermo. A identificarli sono stati i carabinieri che erano intervenuti insieme ai vigili del fuoco in contrada Traversa, dove si trova area adibita a raccolta di rifiuti ingombranti. All'indomani dell'incendio, sono scattate le indagini dei militari che, dopo aver visionato le immagini riprese dal sistema di videosorveglianza, hanno identificato gli autori. Nel corso della perquisizione dell'abitazione dei due, inoltre, sono stati rinvenuti nel cesto della spazzatura parte degli indumenti indossati il giorno prima e immortalati dalle telecamere. A quel punto, i due fratelli si sono assunti la responsabilità di quanto commesso.

La Rotary Oristano corre per illuminare il ponte di Brabau

[Redazione]

[468x234_1429292707]ORISTANO - Sar una maratona sportiva e benefica collettiva quella che sabato 25 giugno, a partire dalle 18 animer il centro storico di Oristano durante la seconda edizione della manifestazione "Rotary corre", promossa dal Rotary club e Rotaract club Oristano, in collaborazione con Marathon club e Runners Oristano e la Fidal provinciale e regionale, con l'obiettivo di raccogliere fondi per dare un'illuminazione permanente e autoalimentata al ponte di Brabau, percorso pedonale e ciclabile usato da moltissimi sportivi e da tante persone oristanesi che scelgono uno stile di vita sano. L'iniziativa stata presentata al Comune di Oristano dal sindaco Guido Tendas, dall'Assessore allo Sport Emilio Naitza e dai presidenti del Rotary club Oristano Marco Franceschi e del Rotaract Giovanni Scanu. Dalle 18 in piazza Eleonora, saranno proposte gratuitamente al pubblico attività sportive come spinning e zumba grazie al supporto dei trainers Carlo Scanu, Alberto Vacca e Fabrizio Agri, e della ASD Volley Birds. Alle 20 da piazza Roma partir l'atto principale dell'evento, la corsa in notturna nel centro storico, con le vie chiuse al traffico per l'occasione. I percorsi di gara saranno tre: 10 km competitiva, per atleti tesserati che saranno cronometrati grazie all'uso dei chip, 10 km non competitiva, per gli amatori della corsa, e 3 km, una passeggiata diretta a tutti coloro che, non avendo dimestichezza con la corsa, vorranno comunque correre la maratona con il cuore. Per iscriversi alla corsa baster inviare entro venerdì 24 una mail all'indirizzo rotarycorre@tiscali.it, oppure presentarsi presso i negozi Adidas store, in via Tirso, o Giocasport in viale Repubblica, oppure presso l'ufficio Pitcom, in via Tirso 15. Le iscrizioni saranno comunque aperte anche sabato 25, a partire dalle 16 in piazza Eleonora, dove saranno distribuiti anche i pacchi gara a tutti i partecipanti. L'auspicio che, chi può, si iscriva online o nei punti di raccolta adesioni in modo da evitare file e tempi d'attesa il giorno della manifestazione. Voce narrante della serata, dal palco di piazza Roma, sarà lo speaker e DJ Sandro Azzena, anche lui supporter dell'evento insieme alle tantissime associazioni di volontariato senza le quali l'evento non sarebbe stato possibile: il Ripartimento Ichnusa Garibaldini Oristano, la Protezione civile oristanese, Oristano soccorso, l'ASD cronometristi "Mario Barbacini", i giudici di gara.

Cronaca Ragusa - Incendio a San Giacomo - RagusaNews

[Redazione]

Ragusa - Alle 12.38 di oggi squadre operative Vigilfuoco e squadre dell'Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Ragusa, sono intervenute a San Giacomo, dove si sviluppava un vasto incendio che interessava grano, boscaglia e macchia mediterranea. Le squadre a terra, considerando il fronte di fuoco e l'estensione dello stesso ed il vento, hanno chiesto il supporto aereo, ed è stato disposto l'intervento di un canadair e due elicotteri che hanno effettuato circa 50 lanci, consentendo un agevole successivo intervento da terra per il completo spegnimento dei focolai. Le fiamme hanno interessato circa 50 ettari di superficie. Redazione

A giugno scadono i termini per partecipare al Servizio Civile, in Sardegna 544 posti

[Redazione]

[15406_650_320_dy_A_giugno_scadono_i_termini_per_partecipare_al_Servizio_Civile_in_Sardegna_]Il prossimo 30 giugno scadono i termini per presentare le domande di partecipazione ai progetti di servizio civile nazionale: a disposizione ci sono 544 posizioni approvate dalla Regione, a cui vanno aggiunti i posti circa altrettanti messi a disposizione dagli enti aventi sedi in Sardegna, ma iscritti all'albo nazionale. [INS::INS] Ragazzi e ragazze che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il ventottesimo anno (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione dell'istanza. Sono i requisiti per partecipare al Servizio Civile. Ogni candidato può presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di Servizio Civile, pena l'esclusione. Il Servizio Civile ha una durata di 12 mesi e al volontario è riconosciuto un assegno mensile di 433,80 euro. I progetti saranno realizzati in cinque aree differenti: Assistenza; Protezione civile; Ambiente; Patrimonio artistico e culturale; Educazione e promozione culturale. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro le ore 14 del 30 giugno e indirizzata direttamente all'ente che ha realizzato il progetto per il quale si vuole presentare la candidatura. I giovani interessati, dunque, possono consultare l'elenco degli enti che hanno presentato i progetti consultando le banche dati del Dipartimento. Va ricordato che i ragazzi sardi possono anche partecipare a progetti presentati fuori dalla loro regione, e che allo stesso modo giovani di altre regioni possono candidarsi a progetti attivati in Sardegna. Il servizio civile, infatti, non ha vincolo di residenza. Tutte le informazioni concernenti i progetti approvati, le relative sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i volontari saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dagli enti, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, possono essere consultati direttamente sui siti internet degli enti che hanno presentato i progetti, oppure essere richiesti presso gli enti titolari dei progetti. Avvisi, materiale informativo, faq sono disponibili sul sito www.regione.sardegna.it/serviziocivile e sul portale nazionale <http://www.serviziocivile.gov.it>. Per chiedere informazioni o assistenza si può scrivere una mail all'indirizzo: e-mail: lav.serviziocivile@regione.sardegna.it o contattare gli uffici dell'Assessorato del lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e sicurezza sociale - Direzione Generale - Servizio Coesione Sociale ai numeri telefonici 070. 6064512 - 070.6065806 5516 - 5781. Ultimo aggiornamento: 22-06-2016 17:33

L'incendio della sede della Progeo: la denuncia dei titolari assistiti dall'avvocato Giuseppe Scozzari

[Redazione]

L'incendio della sede della Progeo: la denuncia dei titolari assistiti dall'avvocato Giuseppe Scozzari. La Progeo srl, società che opera nel campo della raccolta differenziata dei rifiuti, ha deciso di rivolgersi alla Giustizia per fare chiarezza sull'incendio che lo scorso 16 Giugno ha distrutto la propria sede. L'incendio è verificatosi nel giorno della grande sciroccata che ha colpito la Sicilia. Com'è noto, quasi tutti gli incendi che hanno funestato solo lo scorso 16 Giugno sarebbero di natura dolosa. Anche l'incendio che ha distrutto i capannoni e i macchinari della Progeo srl, questo il senso della denuncia presentata dai titolari della società, potrebbe essere di natura dolosa. La sede della Progeo srl andata in fiamme si trova nella zona industriale dell'Agrigentino (ex Consorzio ASI), area ubicata nel Comune di Favara. Vi è fondato motivo di ritenere che l'incendio abbia avuto matrice dolosa. Si legge nella denuncia, quale atto chiaramente intimidatorio nei confronti della ditta Progeo S.r.l. e/o che, comunque, lo stesso è addebitabile alla condotta quanto meno colposa di terzi. Da qui la denuncia-querela contro tutte le persone che si riterranno responsabili per i reati p.e.p. dagli artt. 423, 424, 425, 449, 635 c.p. e, comunque, per tutte le fattispecie di reato ravvisabili nei fatti rappresentati. I titolari della Progeo srl si riservano di costituirsi parte civile per il risarcimento di tutti i danni morali e materiali subiti. I titolari della Progeo srl sono assistiti dall'avvocato Giuseppe Scozzari. Tags: incendio della sede della Progeo: la denuncia dei titolari assistiti dall'avvocato Giuseppe Scozzari

Crocetta annuncia:*[Redazione]*

Web "Introdurremo reddito di cittadinanza"*di Redazione (Twitter: @siciliatoday)Pubblicato: 22 Jun 2016 22:36*[at_narrow_top][dots_at_narrow]Tweet[dots_at_narrow]? E-Mail[dots_at_narrow]? Stampa[dots_at_narrow]??? Text Size[dots_at_narrow][at_narrow_bot]La giunta regionale, presieduta da Rosario Crocetta, ha approvato un piano straordinario per la Sicilia con interventi immediati per il lavoro e il contrasto alla povertà, appostando 348 milioni di euro. Il piano include oltrei cantieri di servizio e ai cantieri di lavoro, già previsti con la finanziaria, anche l'istituzione di un servizio civile regionale per giovanilaureati e diplomati e misure socio-assistenziali per i deboli. Costituiamo una prima forma di reddito di cittadinanza - dice il presidente -attraverso forme di inserimento lavorativo, di tirocini e servizio civile. Una grande scelta, fatta senza pesare sul bilancio, poichè i fondi verranno dallo Stato. La delibera, per essere operativa, dovrà essere approvata dal Cipe. L'iter si potrebbe concludere entro due mesi. Tutte le attività di contrasto agli incendi saranno gestite da un coordinamento unitario che si avvarrà non solo della Protezione civile regionale, ma anche dei lavoratori forestali impegnati nell'antincendio, i vigili del fuoco e i sindaci dei territori. Lo prevede una delibera approvata dalla giunta regionale riunita dal presidente Rosario Crocetta. Il governatore, che ha proposto la delibera, ritiene importante, alla luce dei fatti avvenuti negli ultimi giorni, un'attività di pianificazione che determini le nuove linee guida comuni e un coordinamento degli interventi nei territori, al fine di assicurare un'azione più efficace che utilizzi al meglio tutte le risorse umane e strumentali a disposizione. Approvato il piano di interventi per il Patto per la Sicilia da trasmettere al Consiglio dei ministri, con gli aggregati di spesa, per una cifra di due miliardi 320 milioni di euro. Gli interventi previsti, verranno illustrati dopo la ratifica da parte del Consiglio dei ministri. Tale provvedimento consentirà di concludere l'accordo con lo Stato, che prevede opere importanti da realizzare in tutta la Sicilia. Non ci sarà nessun comune siciliano - dice Crocetta - nel quale non verrà realizzata un'opera. Approvata anche la richiesta di stato di calamità per Pantelleria e per le aree metropolitane di Messina e Palermo, interessate dai recenti incendi che hanno devastato diverse zone della Sicilia. Il governo ha deciso di avanzare la richiesta a Roma dello stato di emergenza, senza l'utilizzo di risorse finanziarie statali. Per fronteggiare i danni ambientali, sono già previste risorse all'interno del Patto per la Sicilia, con interventi strutturali per le aree boschive del territorio siciliano. Per gli interventi di sostegno alle popolazioni colpite, la giunta ha dato mandato al Ragioniere generale, di recuperare due milioni di euro per far fronte ai danni che hanno interessato abitazioni e aziende.*

Insedata la nuova giunta comunale, distribuite le deleghe

[Redazione]

Scritto il 22 giugno 2016 alle ore 16:18 da TrapaniOGGI
Giunta_Surdi@Alcamo_TpOggiSi insediata, stamane, a Palazzo di Città, la nuova giunta comunale che affiancherà il neo eletto sindaco Domenico Surdi. Queste le deleghe per gli assessori già designati: a Roberto Russo vanno Lavori pubblici e servizi manutentivi, Servizi cimiteriali, Ambiente e verde pubblico, Politiche energetiche, Viabilità, Protezione civile. A Nadia Saverino i Servizi Sociali, Sport, Pubblica Istruzione, Servizi Demografici e URP. A Lorella Di Giovanni, Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, il Turismo, la Programmazione Europea, la Comunicazione, la Cultura e i Contenitori Culturali. Fabio Butera si occuperà di Personale, Attività produttive, SUAP, Polizia Municipale, Rapporti con il Consiglio comunale, Affari Generali. Roberto Scurto che ricopre anche la carica di vice-sindaco, avrà competenza su Bilancio, Finanze, Sviluppo economico e Imprenditorialità, Politiche giovanili, Patrimonio-Beni Confiscati e Legalità. Il sindaco ha mantenuto per sé la gestione dei settori Arte, Spettacolo, Pianificazione territoriale urbanistica e Ambientale, Affari Legali e Organismi partecipati.

Al Palacultura presentazione del volume "Il secondo flagello di Messina"

[Redazione]

martedì 21 giugno 2016 16:33 Messina al Palacultura presentazione il secondo flagello di messina Domani, mercoledì 22, al Palacultura Antonello da Messina, alle ore 17, si terrà la presentazione del volume di Giuseppe Giaimi Il secondo flagello di Messina, le disastrose ricorrenti alluvioni e i tentativi di porvi rimedio edito da Di Nicolò edizioni. Il libro, frutto di una lunga e scrupolosa ricerca sulle alluvioni che hanno colpito la città di Messina, dimostra attraverso una ricca documentazione storica che decine e decine di nubifragi si sono abbattuti sul territorio messinese, a partire dal XVI secolo e che le piogge più violente e persistenti di quelle recenti sono documentabili dalla seconda metà dell'ottocento. Giaimi evidenzia altresì che nella dinamica di eventi in apparenza ineluttabili uomo può esercitare un ruolo in ogni caso rilevante. Ad aprire i lavori dell'iniziativa culturale, promossa dalla Biblioteca comunale insieme all'Archivio Storico, sarà il sindaco della Città Metropolitana di Messina, Renato Accorinti. Dialogheranno con autore, Giuseppe Restifo, ordinario di Storia moderna dell'Università di Messina; Elina Gugliuzzo, ricercatrice di Storia moderna dell'Università telematica Pegaso-Napoli; e Giovanni Molonia, esperto comunale per il riordino e la catalogazione dei fondi archivistici e documentali dell'Archivio e Biblioteca. A conclusione dell'evento interverranno gli assessori, alle Politiche del Territorio e Difesa del Suolo, Sergio De Cola, all'Ambiente, Daniele Ialacqua, alla Protezione Civile, Sebastiano Pino, e alla Cultura ed Istruzione, Daniela Ursino.

Messina, i Vigili del Fuoco partecipano all'esercitazione "Security ed Antincendio"

[Redazione]

Nella mattina del 21 giugno, i Vigili del Fuoco del distaccamento Porto di Milazzo hanno partecipato all'esercitazione Security ed Antincendio, organizzata dalla locale Capitaneria. La squadra ha operato a bordo di una Moto Cisterna, ormeggiata ad un pontile della raffineria mediterranea. Durante l'esercitazione è stato simulato il ritrovamento di un involucro che ha causato un'esplosione a bordo, con successivo incendio. La Guardia Costiera ha attivato la procedura di allertamento, provvedendo a trasferire i Vigili del Fuoco sulla nave che, nel frattempo, era stata portata a largo dai rimorchiatori del porto. Una volta salita a bordo, la squadra ha domato l'incendio simulato e ha posto in sicurezza i luoghi interessati, collaborando con il personale medico intervenuto per lo sbarco dei feriti. Il lavoro in sinergia dei vari enti ha contribuito alla buona riuscita dell'esercitazione.??